



Ufficio Rapporti istituzionali con gli
organi ed organismi comunitari, dello
Stato, delle Regioni e con gli Enti locali

Speciale Europa

Aggiornamenti dall'UE



Edizione N. 33

Febbraio 2022



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione europea.

Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Opportunità & Bandi</i>	<i>23</i>
<i>Contatti</i>	<i>49</i>

Notizie



Affari europei, la Commissione UE ha presentato l'ottavo rapporto sulla coesione economica, sociale e territoriale.

La Commissione europea ha pubblicato l'ottava relazione sulla coesione, presentando un primo quadro dell'impatto della pandemia da COVID-19 a livello regionale. Nel rapporto si

mostrano anche le tendenze sia positive che negative nelle regioni, città e zone rurali dell'UE.

L'ottava relazione valuta la coesione economica, sociale e territoriale nell'UE. Mostra che le regioni meno sviluppate hanno recuperato, ma che molte regioni in transizione sono rimaste bloccate in una trappola di sviluppo. Inoltre, il crescente divario nell'innovazione renderà più difficile il recupero per entrambi i tipi di regioni. A livello UE, i tassi di occupazione sono ora più alti di prima della crisi economica del 2008, ma le disparità regionali sono ancora al di sopra del loro livello pre-crisi. Il cambiamento demografico influenzerà tutte le regioni nei prossimi decenni. Le regioni dovranno adattarsi a una forza lavoro e a un corpo studentesco in diminuzione e a una popolazione in crescita che ha 65 anni e più.

La rete europea [CRPM](#) ha accolto con favore la pubblicazione dell'ottavo rapporto sulla coesione da parte della Commissione europea, che avvia una riflessione puntuale sul posto della politica di coesione nel futuro quadro finanziario pluriennale dell'UE.

Il presidente della Regione Toscana e vicepresidente della rete CRPM per la politica di coesione **Eugenio Giani** ha dichiarato: "Le **forti raccomandazioni dell'ottava relazione sulla coesione**, che **rafforzano** il principio della **governance multilivello** e degli **investimenti sul territorio**, sono particolarmente significative in un momento in cui la politica di coesione sta subendo una tendenza alla centralizzazione".

Il consolidamento fiscale dopo la crisi del 2008 ha ridotto gli investimenti pubblici e non ha ancora recuperato i livelli pre-crisi. Di conseguenza, il finanziamento della politica di coesione è diventato sempre più importante, passando dall'equivalente del 34% al 51% degli investimenti pubblici tra il periodo 2007-2013 e quello 2014-2020.

Il rapporto sottolinea che le transizioni verdi e digitali saranno i motori principali della crescita dell'UE, ma sostiene che, senza un'adeguata azione politica, potrebbero apparire nuove disparità economiche, sociali e territoriali. Esso lancia una riflessione su come la politica di coesione dovrebbe evolvere per rispondere a queste sfide. Maggiori informazioni:

[8° Rapporto sulla coesione economica, sociale e territoriale](#)

[Versione breve](#)

[Comunicazione sull'ottava relazione sulla coesione: La coesione in Europa verso il 2050](#)

[Mappe](#)

[7° Rapporto sulla coesione economica, sociale e territoriale](#)

Agroalimentare: il Parlamento Ue ha approvato gli emendamenti correttivi presentati dagli eurodeputati De Castro e Dorfmann a difesa del vino. I quattro emendamenti presentati dagli eurodeputati italiani De Castro e Dorfmann e sottoscritti da 150 eurodeputati, chiedono l'inserimento di una differenziazione tra uso e abuso di alcol nell'ambito dell'approvazione del Piano europeo contro il Cancro (Cancer Plan) che include anche il vino. Al fine di evitare di demonizzare settori che rappresentano un patrimonio della cultura e tradizione enogastronomica, **gli emendamenti approvati chiedono anche l'eliminazione della richiesta di avere sulle bottiglie di vino avvertenze sanitarie come sui pacchetti di sigarette.** "Al contrario – spiegano gli eurodeputati De Castro e Dorfmann - vogliamo sistemi di etichettatura delle bevande alcoliche più trasparenti che forniscano ai consumatori informazioni sul consumo moderato e responsabile". Grazie a questa votazione il Parlamento europeo salva quasi diecimila anni di storia del vino le cui prime tracce nel mondo sono state individuate nel Caucaso mentre in Italia si hanno riscontri in Sicilia già a partire dal 4100 a.c. Il settore del vino in Italia vale circa 12 miliardi di fatturato dei quali 7,1 miliardi di export, offrendo direttamente o indirettamente occupazione a 1,3 milioni di persone. Con questo voto è stato scongiurato il tentativo di demonizzare il consumo di vino e birra attraverso allarmi salutistici in etichetta già adottati per le sigarette, l'aumento della tassazione e l'esclusione dalle politiche promozionali dell'Unione Europea, nell'ambito del sul "Cancer Plan" proposto dalla Commissione europea. Nel "Cancer Plan" si valorizza la Dieta Mediterranea, considerata un modello alimentare sano e benefico per la prevenzione di molte malattie, tra cui il cancro, la Dieta si fonda anche sul consumo equilibrato di tutti gli alimenti a partire dal bicchiere di vino ai pasti. L'Italia è il primo produttore ed esportatore mondiale di vino con le bottiglie Made in Italy che sono destinate per circa il 70% a Docg, Doc e Igt con 332 vini a denominazione di origine controllata (Doc), 76 vini a denominazione di origine controllata e garantita (Docg), e 118 vini a indicazione geografica tipica (Igt) riconosciuti in Italia e il restante 30% per i vini da tavola.

Agroalimentare e salute: Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sull'etichettatura sui prodotti alimentari. Questa [consultazione pubblica](#) lanciata dalla Commissione UE si inserisce nel più ampio e vivace dibattito su quale sia il miglior sistema di etichettatura FOPNL (front-of-pack Nutrition Labelling, o etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore della confezione) per l'Unione Europea, che si adegui ai principi di corretta informazione del consumatore.

L'Italia è attualmente in prima linea nel difendere un sistema di etichettatura alternativo in contrapposizione al **Nutri-score** attualmente in vigore in Francia.

L'Italia ha proposto un'alternativa al **Nutri-score**, il sistema di etichettatura **Nutrinform battery**. Innanzi tutto, questo si basa sul concetto di "porzione", e non su valore arbitrario di 100 grammi o 100 millilitri. Questa differenza potrebbe avere degli effetti importanti sulla classificazione di

alimenti: per esempio, un prodotto baluardo della dieta mediterranea come l'olio d'oliva, che non si consuma normalmente in quantità di 100 millilitri, verrebbe mostrato come tollerato in quantità controllate, e non penalizzato.

Secondo i suoi sostenitori, il Nutrinform battery fornisce una più corretta indicazione nutrizionale, perché lascia al consumatore il compito di bilanciare i nutrienti nella propria alimentazione giornaliera.

La [consultazione pubblica](#) lanciata dalla Commissione UE nell'ambito della [strategia "Dal produttore al consumatore"](#) e del [piano europeo di lotta contro il cancro](#), riguarda la revisione della legislazione relativa all'informazione dei consumatori sui prodotti alimentari ("regolamento FIC"). L'obiettivo è revisionare la legislazione dell'UE e presentare, entro la fine del 2022, una proposta legislativa al Parlamento europeo e agli Stati membri. L'importante consultazione riguarda quattro ambiti oggetto di revisione:

- **l'etichettatura nutrizionale** sulla parte anteriore dell'imballaggio/la creazione di profili nutrizionali (es. **Nutri-Score**);
- **l'etichettatura di origine**;
- **l'indicazione della data di consumo**;
- **l'etichettatura delle bevande alcoliche**.

E' importante che i cittadini e i soggetti interessati esprimano il proprio in merito partecipando alla [consultazione pubblica](#), che rimarrà aperta fino al 7 marzo 2022. Costituirà anche un ulteriore elemento di prova a sostegno della valutazione d'impatto per la revisione del regolamento FIC.

Agroalimentare, firmati tre contratti di servizio per una catena alimentare più sicura.

Garantire un alto livello di salute per gli esseri umani, gli animali e le piante lungo tutta la catena alimentare è una delle priorità del [programma del mercato unico](#). Il programma "Better Training for Safer Food" (BTSF) è un'iniziativa di formazione della Commissione europea volta a migliorare la conoscenza e l'attuazione delle norme dell'UE riguardanti la legislazione sugli alimenti e sui mangimi, la salute e il benessere degli animali, nonché le norme sulla salute delle piante e sui prodotti fitosanitari.

Per quanto riguarda il filone relativo alla sicurezza alimentare, il programma mira a:

- Prevenire, controllare ed eradicare le malattie degli animali e i parassiti delle piante;
- Sostenere la produzione e il consumo sostenibili degli alimenti;
- Sostenere il miglioramento del benessere degli animali;
- Migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'affidabilità dei controlli ufficiali.

In questo contesto, nell'agosto 2021 l'[agenzia esecutiva per la salute e il digitale](#) (HaDEA) ha lanciato tre bandi di gara per la firma di contratti di servizio per attività di formazione sulle epidemie di [malattie delle piante](#), sulla [preparazione alle crisi di sicurezza alimentare nei paesi non UE](#) e sull'[applicazione del benessere animale](#) nell'ambito dell'iniziativa Better Training for Safer Food (BTSF).

Su nove offerte, tre contratti di servizio sono stati assegnati a operatori economici di Italia, Spagna e Francia. I contratti di servizio sono stati firmati nel dicembre scorso e avranno una durata di quattro anni.

Maggiori informazioni sui tre contratti di servizio pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale:

[2021/S 252-668919](#)

[2021/S 252-668923](#)

[2021/S 252-668925](#)

Aiuti di Stato, nuova disciplina per il settore dell'energia e dell'ambiente. La disciplina degli aiuti di Stato per il clima, la tutela dell'ambiente e l'energia fornisce indicazioni su come la Commissione UE valuterà la compatibilità delle misure di aiuto per la tutela dell'ambiente, compresa la tutela del clima, e dell'energia che sono soggette all'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato.

La nuova disciplina, applicabile a partire dal gennaio scorso, crea un quadro di riferimento flessibile e adatto allo scopo con l'obiettivo di aiutare gli Stati membri a fornire il sostegno necessario per raggiungere gli obiettivi del Green Deal in modo mirato ed efficiente in termini di costi. Le regole comportano un allineamento con gli importanti obiettivi dell'UE e i traguardi fissati nell'European Green Deal e con altre recenti modifiche normative nei settori dell'energia e dell'ambiente e terranno conto della crescente importanza della protezione del clima. Includono sezioni sulle misure di efficienza energetica, aiuti per la mobilità pulita, infrastrutture, economia circolare, riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità, nonché misure per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, a determinate condizioni.

Le linee guida sugli aiuti di Stato per il clima, la protezione dell'ambiente e l'energia 2022 sono entrate in vigore alla fine del gennaio scorso.

- Le [linee guida e gli allegati](#).
- [Domande e risposte](#) sulla disciplina degli aiuti di Stato per il clima, la tutela dell'ambiente e l'energia 2022.
- [Relazione](#) sulla valutazione d'impatto adottata e la [sintesi](#).

Disciplina degli aiuti di Stato per la protezione dell'ambiente e l'energia 2014-2020.

- La [linee guida e gli allegati](#).

Le linee guida su alcune misure di aiuto di Stato nel contesto del sistema di scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra dopo il 2021 consentono agli Stati membri di sostenere alcuni grandi consumatori di elettricità a rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio.

- Le [linee guida](#).
- [Allegato I e Allegato II](#).

Se una categoria di aiuti di stato non rientra nelle linee guida di cui sopra, potrà comunque essere valutata direttamente in base alle norme del trattato e dichiarata compatibile con esse.

La Commissione europea bilancerà gli effetti positivi dell'aiuto (l'aiuto deve facilitare lo sviluppo di un'attività economica) con quelli negativi (la misura di aiuto non può influenzare indebitamente le condizioni degli scambi in misura contraria all'interesse comune).

Aiuti di Stato: la Commissione UE approva un regime da 3,8 miliardi di euro che l'Italia ha predisposto per sostenere la diffusione di reti Gigabit. La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime da 3,8 miliardi di euro che l'Italia ha messo a disposizione attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza per la diffusione di reti gigabit ad alte prestazioni in zone del paese in cui non esistono attualmente né sono previste reti in grado di fornire una velocità di download di almeno 300 megabits al secondo (Mbps). La misura rientra in una strategia globale che l'Italia ha messo in atto per rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese nel contesto della digitalizzazione del paese e contribuirà inoltre a conseguire gli [obiettivi strategici dell'UE relativi alla transizione digitale](#).

A seguito della valutazione positiva del [piano italiano per la ripresa e la resilienza](#) (PNRR) da parte della Commissione UE e della sua adozione da parte del Consiglio, il regime sarà interamente finanziato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il piano italiano per la ripresa e la resilienza comprende importanti progetti di investimento nel settore delle comunicazioni elettroniche, tra cui la diffusione di reti fisse e mobili ad alte prestazioni. Il regime approvato oggi riguarda in particolare le reti fisse.

Il regime resterà in vigore fino al 30 giugno 2026 e il sostegno previsto assumerà la forma di sovvenzioni dirette. La misura finanzierà la diffusione di reti che permettono velocità di download di 1 gigabit al secondo (Gbps) e di 200 megabit al secondo (Mbps) in zone in cui non esistono attualmente né sono previste reti in grado di fornire velocità di download di almeno 300 Mbps.

Lo scopo del regime consiste nel garantire un'ampia disponibilità di reti ad alte prestazioni in grado di fornire agli utenti finali servizi di accesso a comunicazioni elettroniche di alta qualità affidabili e di soddisfare le loro esigenze attuali e future.

Conformemente alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, l'Italia ha notificato la misura di sostegno alla Commissione affinché questa la valutasse. La Commissione ha constatato che la misura costituisce un aiuto di Stato a favore dei fornitori di servizi di comunicazione elettronica e l'ha pertanto valutata alla luce dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che autorizza gli aiuti di Stato destinati ad agevolare lo sviluppo di alcune attività o di alcune regioni economiche.

La Commissione ha concluso che la misura è necessaria per ovviare ai fallimenti del mercato derivanti dal fatto che non esistono né sono previste reti a banda larga che soddisfino adeguatamente le esigenze degli utenti finali. L'esistenza di un fallimento del mercato è stata valutata attraverso la mappatura delle infrastrutture attualmente disponibili e di quelle previste e tramite una consultazione pubblica. La misura ha anche un effetto di incentivazione, in quanto facilita la diffusione e il funzionamento di reti fisse ad alte prestazioni in zone in cui gli operatori privati non sono disposti a investire a causa dei costi di installazione elevati che non sono controbilanciati da un livello adeguato di entrate previste. Infine, esistono salvaguardie sufficienti che eviteranno indebite distorsioni della concorrenza. In particolare, la misura garantisce il rispetto del principio della neutralità tecnologica, non favorendo alcuna tecnologia particolare rispetto alle altre. Inoltre, l'Italia individuerà i beneficiari mediante una procedura di gara aperta, trasparente e non discriminatoria e incoraggerà il riutilizzo delle infrastrutture

esistenti. La misura favorisce la concorrenza garantendo l'accesso all'ingrosso alle reti sovvenzionate.

Sulla base di tali elementi, la Commissione ha concluso che il regime è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Tutti gli investimenti e le riforme che comportano aiuti di Stato previsti dai piani nazionali per la ripresa e la resilienza presentati nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza devono essere notificati alla Commissione UE per approvazione preventiva, a meno che non soddisfino le condizioni di esenzione per categoria in materia di aiuti di Stato.

La Commissione europea valuta in via prioritaria le misure che fanno parte dei piani nazionali per la ripresa presentati nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza e, per facilitare la rapida attuazione del dispositivo, ha fornito orientamenti e sostegno agli Stati membri nelle fasi preparatorie dei piani nazionali. La connettività a banda larga riveste un'importanza strategica per la crescita e l'innovazione in tutti i comparti dell'economia, così come ai fini della coesione sociale e territoriale. La misura contribuisce inoltre agli obiettivi strategici dell'UE definiti nella [comunicazione Gigabit](#), nella [comunicazione "Plasmare il futuro digitale dell'Europa"](#), nella [comunicazione sulla bussola per il digitale](#) e nella [proposta della Commissione relativa a una decisione che istituisce il programma strategico per il 2030 "Percorso per il decennio digitale"](#).

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.63170 nel [registro degli aiuti di Stato sul sito web della Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su Internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel [bollettino elettronico](#) di informazione settimanale in materia di concorrenza.

Ambiente, tassonomia dell'UE: la Commissione UE presenta un atto delegato complementare sul clima per accelerare la decarbonizzazione. La Commissione europea ha presentato un [atto delegato complementare "Clima" della tassonomia](#), che riguarda determinate attività del settore del gas e del nucleare alla luce degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il collegio dei commissari ha raggiunto un accordo politico sul testo, che sarà formalmente adottato non appena sarà stato tradotto in tutte le lingue dell'UE.

Perché l'UE possa raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 servono ingenti investimenti privati. La [tassonomia dell'UE](#) è intesa a guidare gli investimenti privati verso le attività necessarie a tal fine. **La classificazione della tassonomia non determina se una data tecnologia rientrerà o meno nel mix energetico degli Stati membri, ma ha lo scopo di presentare tutte le soluzioni possibili per accelerare la transizione e aiutarci a realizzare gli obiettivi climatici.** Tenuto conto dei pareri scientifici e dello stato attuale della tecnologia, la Commissione europea ritiene che gli investimenti privati nel settore del gas e del nucleare possano svolgere un ruolo nella transizione. Le attività selezionate in questi due settori sono in linea con gli obiettivi climatici e ambientali dell'UE e consentiranno all'UE di abbandonare più rapidamente attività più inquinanti, come la produzione di carbone, a favore delle fonti rinnovabili di energia, che saranno la base principale di un futuro a impatto climatico zero.

In particolare, l'atto delegato complementare "Clima" presentato:

- **introduce nella tassonomia UE altre attività economiche del settore energetico.** Il testo stabilisce condizioni chiare e rigorose, a norma dell'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento Tassonomia, alle quali è possibile aggiungere, come attività transitorie, alcune attività nucleari e del gas a quelle già presenti nel [primo atto delegato sulla mitigazione e sull'adattamento ai cambiamenti climatici](#), applicabile dal 1° gennaio 2022. Queste le condizioni rigorose: per le attività sia gasiere che nucleari, che contribuiscano alla transizione verso la neutralità climatica; per le attività nucleari, che rispondano ai requisiti di sicurezza nucleare e ambientale; e per quelle gasiere, che contribuiscano alla transizione dal carbone alle rinnovabili. Vi sono poi ulteriori condizioni specifiche che si applicano a tutte queste attività e sono dettagliate nell'atto delegato complementare odierno;

- **introduce obblighi di informativa specifici per le imprese che esercitano attività nei settori del gas e del nucleare.** Per garantire la trasparenza, la Commissione ha modificato l'[atto delegato "Informativa" della tassonomia](#), in modo che gli investitori possano individuare le opportunità di investimento che includono attività gasiere o nucleari e compiere scelte informate.

La Commissione UE ha stilato il testo dell'atto delegato complementare dopo aver condotto consultazioni con il gruppo di esperti degli Stati membri sulla finanza sostenibile e la [piattaforma sulla finanza sostenibile](#) e sentito anche le osservazioni del Parlamento europeo. La Commissione ha esaminato con attenzione i contributi di questi gruppi e ne ha tenuto conto nel testo presentato.

Come per gli altri atti delegati emanati sulla scorta del regolamento Tassonomia, il **Parlamento europeo** e il **Consiglio** (che hanno delegato alla Commissione il potere di adottare atti delegati a norma del suddetto regolamento) **disporranno di quattro mesi per esaminare il documento** e, se lo ritengono necessario, sollevare obiezioni. Entrambe le istituzioni possono chiedere di prolungare di due mesi il periodo di controllo. Il Consiglio avrà il diritto di sollevare obiezioni con una maggioranza qualificata rafforzata, il che significa che è necessario almeno il 72 % degli Stati membri (ossia almeno 20 Stati membri) che rappresenti almeno il 65 % della popolazione dell'UE. Il Parlamento europeo può sollevare obiezioni se il testo riceve un voto negativo della maggioranza dei suoi membri in seduta plenaria (ossia almeno 353 deputati).

Una volta terminato il periodo di controllo e se nessuno dei colegislatori solleva obiezioni, l'atto delegato complementare entrerà in vigore e si applicherà a partire dal 1° gennaio 2023.

Maggiori informazioni:

[Scheda informativa](#)

[Atto delegato complementare "Clima" della tassonomia](#)

[Tassonomia UE delle attività sostenibili](#)

[Domande frequenti: cos'è la tassonomia dell'UE e come funzionerà nella pratica?](#)

[Domande frequenti: cos'è l'atto delegato ex articolo 8 della tassonomia UE e come funzionerà nella pratica?](#)

[Sito web della DG FISMA sulla finanza sostenibile](#)

Amministrazioni pubbliche, presentato eTranslation un servizio UE per abbattere le barriere linguistiche. Il multilinguismo e la diversità linguistica sono al centro del progetto europeo. Per questo motivo, l'Unione europea è attiva nel promuovere il multilinguismo e nel sostenere lo sviluppo di tecnologie per abbattere le barriere linguistiche.

eTranslation è un blocco di costruzione della traduzione automatica, finanziato grazie al Connecting Europe Facility (CEF) Telecom, che aiuta le amministrazioni pubbliche europee e nazionali a scambiare informazioni in tutta Europa. Fornisce capacità di traduzione automatica (eTranslation) che permetterà a tutte le infrastrutture di servizi digitali dell'UE (DSI) di diventare multilingue.

A differenza dei traduttori web generici, eTranslation garantisce la riservatezza e la sicurezza di tutti i dati tradotti. È adattato a una **terminologia specifica** e a tipi di testo utilizzati frequentemente in Europa in diversi contesti (ad esempio, **documenti di gara, testi legali, terminologia medica**). eTranslation si basa sul servizio di traduzione automatica della Commissione europea, al fine di creare una piattaforma più flessibile e scalabile, e che offre soluzioni personalizzate per diversi servizi online.

Le tecnologie linguistiche vanno ben oltre la semplice traduzione automatica. Tra gli altri, offrono anche applicazioni per:

- analisi del testo (come il riconoscimento delle entità nominate);
- anonimizzazione dei dati;
- riassunto automatico del testo;
- discorso al testo.

Inoltre, le tecnologie linguistiche possono essere sviluppate e personalizzate per qualsiasi scenario specifico in cui viene elaborato il linguaggio umano.

Nel contesto di eTranslation, segnaliamo due progetti di successo:

- Il [Multilingual Anonymisation toolkit for Public Administrations](#) è un progetto che mira a introdurre strumenti di Natural Language Processing (NLP) e a sviluppare un toolkit per l'anonimizzazione dei testi in campo medico e legale. Il progetto copre tutte le lingue dell'UE, comprese quelle che sono normalmente sottoutilizzate, come il lettone, il lituano, l'estone, lo sloveno e il croato. Il toolkit di anonimizzazione multilingue è basato sulla tecnica del Named-Entity Recognition (NER), quindi è in grado di riconoscere e rendere anonimi nomi e cognomi comuni in tutti i paesi dell'UE. Il toolkit fornisce supporto alle pubbliche amministrazioni e permette loro di rispettare i requisiti del GDPR eseguendo l'anonimizzazione e la de-identificazione dei dati, in particolare nel settore sanitario e legale. Questa [demo](#) fornisce maggiori informazioni sul progetto e i suoi risultati.

- Il progetto [OCCAM \(OCR, Classification & Machine Translation\)](#) si concentra sull'integrazione della classificazione delle immagini, delle memorie di traduzione (TM), del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) e della traduzione automatica (MT) per supportare la traduzione automatica dei documenti scansionati, un tipo di documento che non poteva essere precedentemente elaborato dal servizio CEF eTranslation. I moduli scansionati contengono tipicamente un testo modello, per il quale le traduzioni sono disponibili nelle memorie di traduzione. Il progetto mira a riconoscere tale testo dalle immagini scannerizzate e a tradurlo automaticamente. Colmando questa lacuna, OCCAM contribuisce direttamente ad abbassare la barriera linguistica. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate in questo [demo](#).

Il Connecting Europe Facility (CEF) in Telecom è uno strumento chiave dell'UE per facilitare l'interazione transfrontaliera tra le amministrazioni pubbliche, le imprese e i cittadini, attraverso la realizzazione di infrastrutture di servizi digitali (DSI) e reti a banda larga.

I progetti sostenuti contribuiscono alla creazione di un ecosistema europeo di servizi digitali interoperabili e interconnessi che sostengono il [mercato unico digitale](#).

Cittadini, raggiunto l'accordo per rafforzare il coordinamento sui viaggi in sicurezza nell'UE. I ministri dell'UE hanno raggiunto un accordo sull'aggiornamento delle norme per agevolare la libera circolazione in sicurezza nell'UE durante la pandemia da COVID-19.

Gli Stati membri hanno riconfermato che in linea di principio il possesso di un certificato COVID digitale dell'UE valido dovrebbe essere sufficiente per viaggiare durante la pandemia. Questo accordo pone quindi il certificato COVID digitale dell'UE al centro di un approccio coordinato tra gli Stati membri. È importante che gli Stati UE attuino l'accordo adottando le norme concordate. Ciascuno Stato membro decide in base alle circostanze che si trova ad affrontare.

Tra i **principali aggiornamenti della raccomandazione** figurano i punti seguenti:

- in linea di principio non sono previste ulteriori restrizioni per i titolari del certificato COVID digitale dell'UE;
- allineamento del periodo di validità all'atto delegato: 270 giorni per il ciclo di vaccinazione primario.

Le eventuali misure che limitano la libera circolazione devono essere non discriminatorie e proporzionate. In linea di massima gli Stati membri non dovrebbero rifiutare l'ingresso dei viaggiatori provenienti da altri Stati membri. Informazioni più dettagliate sono disponibili in questa [scheda informativa](#). Le ultime informazioni sulle norme che disciplinano i viaggi comunicate dagli Stati membri sono disponibili sul [sito web Re-open EU](#). Maggiori informazioni:

[Scheda informativa sulla nuova proposta della Commissione per rafforzare il coordinamento sui viaggi in sicurezza nell'UE](#)

[Scheda informativa COVID-19: misure di viaggio e misure sanitarie nell'UE](#)

[Proposta di raccomandazione del Consiglio su un approccio coordinato per agevolare la libera circolazione in sicurezza durante la pandemia di COVID-19 e che sostituisce la raccomandazione \(UE\) 2020/1475](#)

[Sito web Re-open EU](#)

Cooperazione internazionale, l'UE annuncia 175 milioni di euro in aiuti umanitari dell'UE a favore dell'Africa occidentale e centrale. Una crisi umanitaria complessa continua a colpire le popolazioni dell'Africa occidentale e centrale, le esigenze umanitarie sono ulteriormente aggravate da una crisi alimentare senza precedenti, da catastrofi naturali, dai cambiamenti climatici e dalla pandemia da COVID-19. L'assistenza dell'UE sarà utilizzata per alleviare le esigenze sul campo, anche attraverso la fornitura di cibo, assistenza sanitaria e protezione e un migliore accesso all'acqua potabile.

L'UE riafferma la propria solidarietà alle persone vulnerabili nei paesi dell'Africa occidentale e centrale, destinandovi 175 milioni di euro di aiuti umanitari nel 2022. I finanziamenti saranno assegnati a progetti umanitari nei seguenti otto paesi: **Burkina Faso** (23,5 milioni di euro), **Camerun** (16 milioni di euro), **Repubblica centrafricana** (17 milioni di euro), **Ciad** (26,5 milioni di euro), **Mali** (25 milioni di euro), **Mauritania** (8,5 milioni di euro), **Niger** (24 milioni di euro) e **Nigeria** (34 milioni di euro).

I finanziamenti umanitari dell'UE ai paesi dell'Africa occidentale e centrale hanno l'obiettivo di:

- fornire assistenza di primo soccorso alle persone colpite dal conflitto e alle comunità che ospitano gli sfollati;
- garantire protezione alle persone vulnerabili e promuovere il rispetto del diritto internazionale umanitario e dei principi umanitari;
- finanziare misure per affrontare le crisi alimentari e la grave malnutrizione che interessa i bambini di età inferiore ai 5 anni;
- migliorare la risposta immediata per quanto riguarda i servizi di base destinati alla popolazione più vulnerabile, in particolare per quanto riguarda l'assistenza sanitaria per tutti o l'istruzione per i bambini vittime di crisi umanitarie;
- rafforzare la preparazione delle comunità fragili ad affrontare crisi quali gli sfollamenti di massa o crisi ricorrenti, come quelle alimentari o climatiche.

L'assistenza rientra nel più ampio sostegno fornito dall'UE alla regione, anche attraverso i contributi di Team Europa alla risposta globale alla COVID-19, il sostegno agli interventi per la distribuzione dei vaccini attraverso lo strumento COVAX e altre azioni volte a fornire un sostegno a lungo termine per rafforzare i sistemi sanitari fragili. Maggiori informazioni: Schede informative sugli aiuti umanitari dell'UE: [Burkina Faso](#), [Camerun](#), [Repubblica centrafricana](#), [Ciad](#), [Mali](#), [Mauritania](#), [Niger](#), [Nigeria](#), [Sahel](#).

Digitale: la Commissione UE ha presentato “Chips for Europe” per far fronte alle carenze di semiconduttori e rafforzare la produzione europea. La Commissione europea ha proposto una serie completa di misure per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento, la resilienza e la leadership tecnologica dell'UE nell'ambito delle tecnologie e delle applicazioni dei semiconduttori. La [legge europea sui semiconduttori](#) “Chips for Europe” rafforzerà la competitività e la resilienza dell'Europa e contribuirà a realizzare le transizioni verde e digitale.

Le recenti carenze di semiconduttori a livello mondiale hanno portato alla chiusura di stabilimenti operanti in un'ampia gamma di settori, da quello automobilistico a quello dei dispositivi sanitari. Nel settore automobilistico, ad esempio, nel 2021 la produzione in alcuni Stati membri è calata di un terzo. Ciò ha reso ancor più evidente l'estrema dipendenza globale della catena del valore dei semiconduttori da un numero molto limitato di operatori in un contesto geopolitico complesso, ma ha anche dimostrato la centralità dei semiconduttori per la società e l'industria europea nel loro complesso.

La legge europea sui semiconduttori si baserà sui punti di forza dell'Europa (organizzazioni e reti di ricerca e tecnologia di livello mondiale, sedi di produzione di apparecchiature pionieristiche) e affronterà i punti deboli ancora irrisolti. Darà vita a un settore dei

semiconduttori prospero, dalla ricerca alla produzione, e a una catena di approvvigionamento resiliente. **Mobiliterà oltre 43 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati** e stabilirà misure per prepararsi a eventuali future perturbazioni delle catene di approvvigionamento, prevenirle, anticiparle e rispondervi rapidamente, in collaborazione con gli Stati membri e i partner internazionali. La legge consentirà all'UE di conseguire **l'obiettivo di raddoppiare la sua attuale quota di mercato portandola al 20% nel 2030**.

La legge europea sui semiconduttori garantirà che l'UE sia dotata degli strumenti, delle competenze e delle capacità tecnologiche necessari per diventare leader del settore oltre la ricerca e la tecnologia, nel campo della progettazione, della fabbricazione e dell'imballaggio di chip avanzati, per assicurarsi l'approvvigionamento di semiconduttori e ridurre le sue dipendenze. I componenti principali sono i seguenti:

- **l'iniziativa "Chips for Europe"** metterà in comune le risorse dell'Ue, degli Stati membri e dei paesi terzi associati ai programmi dell'Unione esistenti, nonché del settore privato, mediante un'impresa comune per i chip rafforzata, che è il risultato del ri-orientamento strategico dell'attuale impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali". Saranno resi disponibili 11 miliardi di euro per rafforzare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione esistenti, garantire la diffusione di strumenti semiconduttori avanzati, creare linee pilota per la realizzazione di prototipi, la sperimentazione e il test di nuovi dispositivi per applicazioni della vita reale innovative, formare il personale e sviluppare una comprensione approfondita dell'ecosistema e della catena del valore dei semiconduttori;
- **Un nuovo quadro per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento** mediante l'attrazione di investimenti e capacità di produzione rafforzate, indispensabili per promuovere l'innovazione nel campo dei chip con nodi avanzati, innovativi ed efficienti sotto il profilo energetico. **Un fondo per i chip faciliterà inoltre l'accesso ai finanziamenti** per le start-up per aiutarle a portare a maturazione le loro innovazioni e ad attrarre investitori. Il fondo comprenderà anche uno specifico strumento per gli investimenti in equity per i semiconduttori nell'ambito di InvestEU per aiutare le scale-up e le PMI a espandersi gradualmente sul mercato;
- **Un meccanismo di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione UE** per monitorare l'approvvigionamento dei semiconduttori, stimare la domanda e anticipare le carenze. Il meccanismo **monitorerà** la catena del valore dei semiconduttori raccogliendo informazioni chiave dalle imprese per **individuare le strozzature e le debolezze principali**, effettuerà una **valutazione comune della crisi** e coordinerà le **azioni da intraprendere** a partire da un nuovo pacchetto di strumenti di emergenza. **Reagirà inoltre in maniera rapida e decisa** utilizzando appieno gli strumenti nazionali e dell'UE.

La Commissione UE propone inoltre in parallelo una raccomandazione agli Stati membri. Si tratta di uno strumento con effetto immediato che consente di attivare subito il **meccanismo di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione**. Ciò consentirà di adottare decisioni in merito a misure tempestive e proporzionate di risposta alle crisi.

Gli Stati membri sono incoraggiati ad avviare immediatamente gli sforzi di coordinamento in linea con la raccomandazione per comprendere l'attuale stato della catena del valore dei

semiconduttori nell'UE, così da anticipare possibili perturbazioni e adottare le misure correttive necessarie per superare l'attuale carenza fino all'adozione del regolamento. Le proposte della Commissione relative a una legge europea sui semiconduttori saranno discusse dal Parlamento europeo e dagli Stati membri nell'ambito della procedura legislativa ordinaria. Una volta adottato, il regolamento sarà direttamente applicabile in tutta l'UE.

Oltre alla legge sui semiconduttori la Commissione ha anche pubblicato [un'indagine mirata ai portatori di interessi](#) per raccogliere informazioni dettagliate sulla domanda attuale e futura di chip e wafer. I risultati dell'indagine saranno utili per comprendere meglio in che modo la carenza di chip sta colpendo l'industria europea. Maggiori informazioni:

[Legge europea sui semiconduttori: pagina informativa](#)

[Legge europea sui semiconduttori: scheda informativa](#)

[Comunicazione relativa alla legge europea sui semiconduttori](#)

[Legge sui semiconduttori: regolamento che istituisce un quadro di misure per il rafforzamento dell'ecosistema europeo dei semiconduttori](#)

[Raccomandazione della Commissione agli Stati membri relativa a un pacchetto di strumenti comuni dell'Unione per affrontare la carenza di semiconduttori e a un meccanismo dell'UE per il monitoraggio dell'ecosistema dei semiconduttori](#)

[Indagine mirata ai portatori di interessi](#)

Digitale, la Commissione UE propone una dichiarazione su diritti e principi digitali per tutti nell'UE. La Commissione europea propone al Parlamento europeo e al Consiglio di sottoscrivere una [dichiarazione](#) sui diritti e i principi che guideranno la trasformazione digitale nell'UE.

Il progetto di dichiarazione sui diritti e i principi digitali mira a essere per tutti un chiaro punto di riferimento sul tipo di trasformazione digitale che l'Europa promuove e difende. Fornirà inoltre una guida ai responsabili politici e alle imprese per quanto riguarda le nuove tecnologie. I diritti e le libertà sanciti dal quadro giuridico dell'UE e i valori europei espressi dai principi dovrebbero essere rispettati sia online che offline. Una volta approvata congiuntamente la dichiarazione definirà anche l'approccio alla trasformazione digitale che l'UE promuoverà in tutto il mondo.

Il progetto di dichiarazione riguarda **diritti e principi fondamentali per la trasformazione digitale**, quali porre al suo centro le persone e i loro diritti, sostenere la solidarietà e l'inclusione, garantire la libertà di scelta online, promuovere la partecipazione allo spazio pubblico digitale, aumentare la sicurezza, l'autonomia e la responsabilità delle persone e promuovere la sostenibilità del futuro digitale.

Questi **diritti e principi** dovrebbero **accompagnare i cittadini dell'UE** nella loro **vita quotidiana: connettività digitale ad alta velocità e a prezzi accessibili ovunque e per tutti, classi ben attrezzate e insegnanti** con le giuste **competenze digitali, accesso agevole ai servizi pubblici**, ambiente digitale sicuro per i bambini, **disconnessione dopo l'orario di lavoro**, fornitura di informazioni facilmente comprensibili sull'impatto ambientale dei nostri prodotti, **controllo di come vengono utilizzati i dati personali** e con chi sono condivisi.

La dichiarazione si fonda sul diritto dell'UE, dai trattati alla Carta dei diritti fondamentali, ma anche sulla giurisprudenza della Corte di giustizia. Si basa sull'esperienza del [pilastro europeo](#)

dei diritti sociali. Per garantire che la dichiarazione produca effetti concreti sul campo, il settembre scorso la Commissione UE ha proposto di monitorare i progressi compiuti, valutare le lacune riscontrate e provvedere alla raccomandazione di azioni attraverso una relazione annuale sullo "stato del decennio digitale". Nei prossimi mesi il Parlamento europeo e il Consiglio discuteranno il progetto di dichiarazione. Maggiori informazioni:

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relativa alla definizione di una dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali

Scheda informativa sui diritti e i principi digitali per tutti nell'UE

Bussola per il digitale: il modello europeo per il decennio digitale

Comunicazione relativa al "Percorso per il decennio digitale"

Digitale, antitrust: la Commissione UE pubblica la relazione finale dell'indagine sull'internet degli oggetti di consumo. La Commissione europea ha pubblicato i risultati della sua indagine sulla concorrenza relativa all'internet degli oggetti di consumo. La relazione finale e il documento di lavoro che la accompagna individuano potenziali problemi di concorrenza nei mercati in rapida crescita dei prodotti e dei servizi connessi all'internet degli oggetti nell'Unione europea.

I documenti pubblicati presentano le conclusioni della Commissione UE, tenendo conto delle osservazioni ricevute nel corso della consultazione pubblica sulla relazione preliminare del giugno 2021 e confermano le conclusioni della relazione preliminare pubblicate in quello stesso mese. Le osservazioni comprendono i contributi di portatori di interessi quali i principali attori dell'internet degli oggetti di consumo, fabbricanti di dispositivi intelligenti, fornitori di servizi di contenuti creativi, associazioni ed operatori delle telecomunicazioni.

Principali risultati dell'indagine

I principali risultati dell'indagine settoriale sull'internet degli oggetti di consumo riguardano i seguenti aspetti, già emersi nella relazione preliminare: 1) le caratteristiche di tali prodotti e servizi, 2) le caratteristiche della concorrenza in questi mercati, 3) le aree potenzialmente problematiche indicate dai portatori di interessi in relazione all'attuale funzionamento del mercato dell'internet degli oggetti di consumo e le prospettive future del settore.

1. Caratteristiche dei prodotti e dei servizi dell'internet degli oggetti di consumo

I risultati dell'indagine indicano che l'internet degli oggetti di consumo è in rapida crescita e sta diventando sempre più parte della nostra vita quotidiana. Inoltre, aumenta la disponibilità di assistenti vocali utilizzabili come interfacce utente che consentono l'interazione con altri dispositivi intelligenti e servizi di internet degli oggetti di consumo.

2. Caratteristiche della concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi dell'internet degli oggetti di consumo

Secondo la maggior parte dei portatori di interessi che hanno partecipato all'inchiesta, il costo degli investimenti tecnologici costituisce uno dei principali ostacoli all'entrata ed espansione nel settore. Questi costi sono particolarmente elevati sul mercato degli assistenti vocali. La

situazione concorrenziale costituisce un altro ostacolo importante all'entrata nel settore, in quanto un gran numero di portatori di interessi ha segnalato difficoltà a competere con imprese integrate verticalmente che hanno costruito i propri ecosistemi all'interno e all'esterno del settore dell'internet degli oggetti di consumo (ad esempio Google, Amazon o Apple). Tali imprese determinano i processi per integrare i dispositivi e i servizi intelligenti e mobili in un sistema di Internet degli oggetti di consumo, dal momento che forniscono i sistemi operativi dei dispositivi mobili più comuni e i principali assistenti vocali.

3. Principali ambiti potenzialmente problematici

I portatori di interessi hanno espresso preoccupazioni riguardanti i seguenti ambiti:

- determinate **pratiche di esclusività e di vendita vincolata** connesse agli assistenti vocali, e le pratiche che limitano la possibilità di utilizzare assistenti vocali diversi sullo stesso dispositivo intelligente;
- il ruolo degli assistenti vocali e dei sistemi operativi per dispositivi intelligenti come **intermediari** tra gli utenti, da un lato, e i dispositivi intelligenti o i servizi di internet degli oggetti di consumo, dall'altro. Questo ruolo, combinato con la loro funzione chiave nella produzione e raccolta dei dati, consentirebbe a questi intermediari di controllare i rapporti con gli utenti. In tale contesto, i portatori di interessi hanno espresso preoccupazione anche in merito alla reperibilità e visibilità dei loro servizi di internet degli oggetti di consumo;
- l'ampio accesso ai **dati**, comprese le informazioni sulle interazioni tra utenti e dispositivi intelligenti di terzi e i servizi di internet degli oggetti offerti da fornitori di assistenti vocali. I portatori di interessi ritengono che l'accesso a grandi quantità di dati e il conseguente accumulo consentano ai fornitori di assistenti vocali di migliorare la loro posizione di mercato e di penetrare più facilmente nei mercati contigui;
- la **mancaza di interoperabilità** nel settore dell'internet degli oggetti di consumo dovuta alla predominanza di tecnologie proprietarie, che ha talvolta portato alla creazione di "norme di fatto". In particolare, si ritiene che alcuni fornitori di assistenti vocali e sistemi operativi controllino unilateralmente i processi di interoperabilità e integrazione e siano in grado di limitare le funzionalità dei dispositivi intelligenti e dei servizi di internet degli oggetti di consumo di terzi rispetto ai propri.

Le informazioni raccolte nell'ambito dell'indagine sull'internet degli oggetti di consumo serviranno per orientare in futuro i lavori della Commissione europea nei settori del controllo dell'attuazione delle norme e della regolamentazione. Qualsiasi misura volta a far rispettare le regole della concorrenza a seguito dell'indagine settoriale dovrà basarsi su un esame caso per caso. La Commissione UE userà le conclusioni dell'indagine come base dei suoi lavori per l'attuazione della [strategia digitale](#) europea. Nello specifico, i risultati dell'indagine settoriale contribuiranno anche al dibattito legislativo in corso sulla proposta della Commissione per una [legge sui mercati digitali](#).

Salute, Unione europea della salute: un ruolo più incisivo per l'Agenzia europea per i medicinali. Nell'ambito dei lavori in corso per costruire un'Unione europea della salute forte, il

Consiglio ha adottato il regolamento relativo al riesame del mandato dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA), compiendo un importante passo avanti verso il **rafforzamento dell'EMA** nella **preparazione alle crisi e nella loro gestione** in relazione ai medicinali e ai dispositivi medici. Le **nuove norme consentiranno all'Agenzia di monitorare attentamente e mitigare le carenze di medicinali e dispositivi medici durante eventi gravi ed emergenze di sanità pubblica**, nonché di **agevolare una più rapida approvazione dei medicinali** che potrebbero curare o prevenire una malattia che causa una crisi di sanità pubblica. L'adozione di un mandato rafforzato dell'EMA fa parte del pacchetto sull'Unione europea della salute proposto dalla Commissione europea nel novembre 2020.

Grazie al mandato rafforzato l'Agenzia può facilitare una risposta coordinata a livello dell'UE alle crisi sanitarie:

- monitorando e mitigando il **rischio di carenze** di medicinali e dispositivi medici critici;
- fornendo **consulenza scientifica sui medicinali** potenzialmente in grado di curare, prevenire o diagnosticare le malattie che causano tali crisi;
- coordinando studi per il monitoraggio della **sicurezza e dell'efficacia dei medicinali** per la cura, la prevenzione o la diagnosi delle malattie connesse alle crisi di sanità pubblica;
- coordinando le **sperimentazioni cliniche** di medicinali per la cura, la prevenzione o la diagnosi delle malattie connesse alle crisi di sanità pubblica;
- trasferendo all'Agenzia i gruppi di esperti del regolamento sui dispositivi medici.

La legislazione istituisce inoltre formalmente il gruppo direttivo per le carenze di medicinali e dispositivi medici e la task force per le emergenze, che si occupano dei compiti di cui sopra.

Il regolamento si applicherà a decorrere dal 1° marzo 2022. Le disposizioni del regolamento relative al monitoraggio delle carenze di dispositivi medici, fatta eccezione per il trasferimento dei gruppi di esperti, troveranno applicazione 12 mesi dopo l'entrata in vigore del regolamento.

Maggiori informazioni:

[Scheda informativa sulle agenzie dell'UE](#)

[Unione europea della salute](#)

Salute, Unione europea della salute: nuove norme per migliorare le sperimentazioni cliniche in Europa. A partire dalla fine di gennaio i processi di valutazione e vigilanza per le [sperimentazioni cliniche](#) saranno armonizzati in tutta l'UE, in particolare mediante un sistema informativo sulle [sperimentazioni cliniche](#) (CTIS) gestito dall'Agenzia europea per i medicinali. Sarà applicato il [regolamento sulle sperimentazioni cliniche](#), che migliorerà le modalità di conduzione di tali sperimentazioni nell'UE, garantendo i più elevati standard di sicurezza per i partecipanti e una maggiore trasparenza delle informazioni.

Il regolamento sulle sperimentazioni cliniche rappresenta un passo importante e positivo per i pazienti europei e avvicina l'Europa a un'Unione europea della salute più forte. Ciò consentirà di autorizzare più rapidamente le sperimentazioni cliniche in tutti gli Stati membri, migliorando così l'efficienza della ricerca clinica nel suo complesso. Allo stesso tempo, saranno rispettati gli elevati standard di qualità e sicurezza già previsti per tali sperimentazioni. Nell'UE attualmente vengono condotte quasi 4 000 sperimentazioni cliniche ogni anno, il regolamento accrescerà

ulteriormente i benefici della ricerca essenziale per i ricercatori e i pazienti che più dipendono da sperimentazioni rapide e affidabili.

Nei prossimi anni il regolamento creerà un quadro che semplificherà il processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche e avvicinerà gli Stati membri nel settore di tali sperimentazioni. Ciò a sua volta rafforzerà la fiducia dei cittadini, i quali sono al centro della ricerca clinica.

Salute, Piano europeo di lotta contro il cancro: nuove azioni per migliorare l'accesso alla prevenzione, alla diagnosi precoce, al trattamento e all'assistenza. Dopo la presentazione nel 2021 del piano europeo di lotta contro il cancro, la Commissione UE lancia una serie di nuove iniziative incentrate sulle modalità per migliorare la parità di accesso per tutti alla prevenzione e alla cura del cancro.

In media in Europa il cancro colpisce gli uomini in misura leggermente superiore rispetto alle donne, con il 54% di nuovi casi e il 56% di decessi. Il carcinoma della mammella è tuttavia il tumore più diagnosticato (oltre 355 000 donne colpite nell'UE nel 2020). Vi sono inoltre notevoli disparità tra gli Stati membri dell'UE e al loro interno e tra gruppi di popolazione per quanto riguarda la diagnosi precoce, la diagnosi, il trattamento e la qualità dell'assistenza ai pazienti. Ciò è particolarmente evidente per quanto riguarda i tassi di incidenza stimati del carcinoma della cervice uterina (che variano di un fattore 5) e i tassi di mortalità (che nel 2020 variavano di un fattore 8 nell'UE). Queste ampie variazioni possono trovare spiegazione nelle differenze nella prevalenza del papillomavirus umano (HPV) e nelle politiche di vaccinazione e di screening del carcinoma della cervice uterina nei paesi dell'UE. L'obiettivo generale del piano europeo di lotta contro il cancro è la riduzione delle disuguaglianze lungo l'intero decorso della malattia.

La Commissione UE ha lanciato 4 nuove azioni del piano europeo di lotta contro il cancro per sostenere gli Stati membri nel far fronte alle disuguaglianze, migliorare lo screening e la vaccinazione contro l'HPV e assistere le persone che hanno vissuto il cancro:

- il **registro delle disuguaglianze di fronte al cancro** individuerà le tendenze e le disparità tra gli Stati membri e le regioni, e metterà in luce le disuguaglianze nella prevenzione e nella cura del cancro dovute al genere, al livello di istruzione e al livello di reddito, nonché le disparità tra le zone urbane e rurali. Il [registro](#) orienterà gli investimenti e gli interventi a livello dell'UE, nazionale e regionale;
- **un invito a presentare contributi sullo screening dei tumori** sarà utilizzato per aggiornare la raccomandazione del Consiglio del 2003 relativa allo screening. Ciò rientra nell'obiettivo del piano contro il cancro di garantire che il 90% della popolazione dell'UE che soddisfa i requisiti per lo screening del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto abbia la possibilità di sottoporvisi entro il 2025;
- **un'azione comune sulla vaccinazione contro l'HPV** aiuterà gli Stati membri a migliorare la comprensione e la conoscenza dell'HPV da parte del pubblico e a promuovere la diffusione della vaccinazione. Questa azione contribuirà al raggiungimento di un obiettivo chiave del piano contro il cancro, vale a dire l'eliminazione del carcinoma della cervice uterina attraverso la vaccinazione contro l'HPV di almeno il 90% della

- popolazione bersaglio di ragazze nell'UE e l'aumento considerevole della copertura vaccinale dei ragazzi entro il 2030;
- la **rete dell'UE dei sopravvissuti al cancro giovanile** rafforzerà il follow-up a lungo termine nei piani di cura dei tumori a livello nazionale e regionale e metterà in contatto i giovani che sono stati colpiti dal cancro e le loro famiglie, nonché i prestatori di assistenza informali e formali.

Il piano europeo di lotta contro il cancro è una colonna portante dell'Unione europea della salute. Lanciato nel 2021, il piano contro il cancro definisce un nuovo approccio europeo alla prevenzione, al trattamento e all'assistenza oncologici attraverso un approccio integrato e multipartecipativo della "salute in tutte le politiche". Il piano propone 10 iniziative e molteplici azioni per far fronte all'intero decorso della malattia, dalla prevenzione alla qualità della vita dei pazienti oncologici e dei pazienti che hanno superato la malattia.

Il programma EU4Health (UE per la salute) e altri programmi di finanziamento hanno stanziato un totale di 4 miliardi di euro per azioni di lotta contro il cancro. Nel 2021, nell'ambito del programma EU4Health, sono state lanciate due serie di inviti che hanno portato a 16 nuove importanti iniziative. Il programma di lavoro per il 2022 è stato recentemente adottato e comprende un elevato numero di azioni di contrasto alla malattia, incentrate in particolare sulla prevenzione e la diagnosi.

Il piano contro il cancro continua ad operare in tandem con la missione sul cancro prevista da Horizon Europe, garantendo la coerenza tra obiettivi di ricerca ambiziosi e obiettivi strategici realistici. Maggiori informazioni:

[Scheda informativa](#)

[Sito sul piano UE di lotta contro il cancro](#)

[Politica dell'UE in materia di cancro](#)

[Unione europea della salute](#)

[Centro di conoscenze sul cancro](#)

Salute, medicinali veterinari: applicazione delle nuove norme per la promozione della sanità animale e la lotta alla resistenza antimicrobica. Nel contesto della lotta contro la resistenza antimicrobica (AMR), da pochi giorni nell'UE si applica una [legislazione rivista sui medicinali veterinari](#). Tale legislazione, adottata tre anni fa, è una pietra angolare del sostegno al conseguimento degli obiettivi fissati dal piano d'azione europeo "One Health" e dalla strategia "Dal produttore al consumatore" contro la resistenza antimicrobica. I medicinali veterinari, detti anche farmaci veterinari o medicinali per uso veterinario, sono sostanze o associazioni di sostanze destinate alla cura, alla prevenzione o alla diagnosi di malattie negli animali.

Nella strategia dell'UE "Dal produttore al consumatore" è stato fissato l'obiettivo ambizioso di dimezzare, entro il 2030, le vendite complessive in europa di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura. Nell'UE la maggior parte degli antimicrobici è somministrata agli animali, cui si applicano gli stessi principi di base che si applicano agli esseri umani: il mantenimento della loro salute e la cura delle malattie. È tuttavia possibile ridurre in partenza le infezioni e la necessità di cure attraverso il miglioramento delle pratiche igieniche e la

vaccinazione, come pure, nel caso degli animali d'allevamento, attraverso la biosicurezza e la zootecnia.

Le nuove norme garantiranno che gli animali siano sottoposti a trattamenti con antimicrobici solo ed esclusivamente se ciò è realmente necessario. Insieme alla nuova legislazione sui mangimi medicati, che vieterà l'uso preventivo di antimicrobici nei mangimi medicati e ne limiterà la prescrizione, le nuove norme rafforzeranno notevolmente la lotta contro la resistenza antimicrobica.

L'UE sostiene lo sviluppo e l'autorizzazione di medicinali veterinari sicuri, efficaci e di qualità per la produzione alimentare e per gli animali da compagnia e contribuisce ad assicurarne la disponibilità garantendo nel contempo il massimo livello di salute pubblica e sanità animale e di protezione dell'ambiente.

Il nuovo [regolamento relativo ai medicinali veterinari](#) è stato adottato nel 2019 ed è entrato in vigore il 28 gennaio scorso.

I principali **obiettivi** del regolamento sono:

- istituire un quadro giuridico moderno, innovativo e adatto allo scopo;
- incentivare l'innovazione per i medicinali veterinari e aumentarne la disponibilità;
- rafforzare la lotta dell'UE contro la resistenza antimicrobica.

Negli ultimi anni la Commissione si è impegnata attivamente per adottare circa 25 atti delegati e di esecuzione volti a integrare il regolamento, la metà dei quali entro la data di applicazione del regolamento.

Turismo, la Commissione UE ha presentato il percorso di transizione per il settore turistico. In occasione delle [Giornate europee dell'industria](#), la Commissione europea ha presentato il [percorso di transizione per il turismo](#). Si tratta di un **programma, creato congiuntamente con gli attori dell'ecosistema del turismo**, nel quale si illustrano **azioni chiave, obiettivi e condizioni per conseguire la transizione verde e digitale e la resilienza a lungo termine del settore**. La Commissione UE ha invitato i portatori di interessi a contribuire alla sua attuazione. Nel percorso di transizione la comunità del settore del turismo è invitata ad adottare misure in 27 ambiti, tra cui:

- investire nella circolarità per ridurre i rifiuti, l'inquinamento e il consumo di energia e di acqua e allo stesso tempo offrire una migliore risposta alla crescente domanda di turismo sostenibile;
- rafforzare le pratiche di condivisione dei dati per prevedere nuovi servizi turistici innovativi e migliorare la gestione sostenibile delle destinazioni;
- investire nelle competenze per garantire la disponibilità di forza lavoro qualificata e di prospettive di carriera attraenti nell'ecosistema.

Il coinvolgimento attivo di tutti gli attori del settore sarà fondamentale per il successo della transizione verde e digitale. Per questo motivo la Commissione ha avviato un'[indagine online](#) e invita la comunità del settore del turismo dell'UE a condividere informazioni sul proprio impegno individuale e collettivo e a manifestare il proprio interesse a contribuire ad attuare la

transizione. La Commissione europea lavorerà con i portatori di interessi per orientare, sostenere e seguire i progressi della transizione.

Lo sviluppo del percorso di transizione per il turismo ha avuto inizio nel giugno 2021 con una [consultazione dei portatori di interessi](#) riguardo agli [scenari](#) per la transizione dell'ecosistema. Per continuare la riflessione e approfondire le proposte si sono tenuti diversi workshop e riunioni con i portatori di interessi.

Si tratta del primo percorso di transizione realizzato nel più ampio contesto dell'azione annunciata con l'[aggiornamento della strategia industriale](#), pubblicato il 5 maggio 2021, in cui la Commissione invitava gli ecosistemi industriali a velocizzare la trasformazione verde e digitale e ad aumentare la resilienza dell'economia europea. Tale aggiornamento ha introdotto il principio della co-creazione dei percorsi di transizione con i portatori di interessi quale strumento collaborativo essenziale per la trasformazione verde e digitale degli ecosistemi industriali. La Commissione sta attualmente lavorando alla co-creazione di percorsi per gli ecosistemi di mobilità, edilizia, industrie ad alta intensità energetica ed economia sociale e di prossimità. **Maggiori informazioni:**

[Strategia industriale europea aggiornata](#)

[Processo di co-creazione del percorso di transizione per il turismo](#)

[Percorso di transizione per il turismo](#)

[Invito ai portatori di interessi nel settore del turismo a manifestare il proprio impegno e la propria partecipazione al percorso di transizione](#)

Turismo, Regione Toscana ha aderito al partenariato UE per il sistema turistico. Con il sostegno della Commissione europea e nell'ambito del [Patto europeo per le competenze](#), l'industria del turismo, le associazioni europee del turismo, i soggetti che si occupano di istruzione e formazione professionale e i sindacati hanno costituito un'ampia [partnership di competenze per il sistema turistico dell'UE](#). I membri della partnership hanno concordato impegni e indicatori specifici per aiutare i lavoratori del turismo a migliorare e acquisire nuove competenze nei prossimi anni. Queste potrebbero includere competenze digitali, verdi e sociali, come la formazione per i servizi al cliente e le competenze linguistiche, tutti elementi che possono contribuire a migliorare e aumentare i posti di lavoro nel comparto turistico.

Uno degli obiettivi del **partenariato** costituito da **59 partner**, al quale ha aderito anche **Regione Toscana** assieme a **15 Regioni europee**, è quello di aumentare lo sviluppo delle competenze e le attività di riqualificazione del 40% per i lavoratori e dell'80% per i disoccupati entro il 2025. Considerato che il sistema turistico dell'UE è stato colpito duramente dalla pandemia da covid-19, investire nelle competenze è essenziale per mantenere la sua competitività, soddisfare le responsabilità economiche e sociali del settore e consentire la sua transizione digitale ed ecologica.

Purtroppo a causa della pandemia, le imprese turistiche hanno perso dipendenti preziosi e sono ostacolate dalla mancanza di manodopera qualificata. Per una ripresa sostenibile, occorre dotare la forza lavoro del turismo delle competenze necessarie per soddisfare le richieste dei turisti e per essere all'avanguardia nella transizione verde e digitale. Spetterà ai partenariati nazionali e regionali per le competenze gestire sul campo l'attuazione del Patto per le competenze.

Dopo gli impegni presi in altri sei ecosistemi industriali, questo partenariato per il settore turistico è un'attuazione concreta del [Patto delle competenze](#), una delle iniziative di punta della [strategia europea delle competenze](#) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza. L'obiettivo principale del Patto è quello di mobilitare le risorse e coinvolgere tutti i partner interessati a intraprendere azioni concrete per aggiornare le competenze e riqualificare la forza lavoro in ecosistemi industriali chiave. Dal suo lancio, più di 500 organizzazioni si sono impegnate a riqualificare più di 1,5 milioni di persone in tutta Europa. L'iniziativa contribuisce anche all'obiettivo generale dell'UE che entro il 2030, almeno il 60% di tutti gli adulti dovrebbe partecipare alla formazione ogni anno. Inoltre, l'iniziativa sostiene il [percorso di transizione](#) del sistema turistico, co-creato dal settore stesso. Maggiori informazioni: [Documento partnership Turismo](#).

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Tra le consultazioni attualmente aperte, segnaliamo la seguente:

- Consultazione pubblica sulla [“Etichettatura dei prodotti alimentari - Revisione delle norme relative alle informazioni fornite ai consumatori”](#). La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica che riguarda diverse iniziative per la revisione della legislazione dell'UE in materia di informazioni sugli alimenti per i consumatori. La revisione riguarda l'**etichettatura nutrizionale nella parte anteriore dell'imballaggio (es. Nutri-Score)**, l'**etichettatura di origine** e l'**indicazione della data**, che sono azioni chiave della strategia "Dal produttore al consumatore", e l'**etichettatura delle bevande alcoliche**, come annunciato nel piano europeo di lotta contro il cancro. Un'altra iniziativa riguarda la definizione di **profili nutrizionali** per limitare l'uso di indicazioni sugli alimenti che non soddisfano una certa qualità nutrizionale, come annunciato nella strategia "Dal produttore al consumatore". Con questa consultazione pubblica, i cittadini e le parti interessate sono invitati a condividere le loro opinioni ed esperienze sui principali ostacoli che si trovano ad affrontare in questi settori di etichettatura dei prodotti alimentari e sui possibili modi per superare tali ostacoli. Scadenza: **7 marzo 2022**.

Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).



Opportunità & Bandi



Premi del nuovo Bauhaus europeo: aperte le candidature per l'edizione del 2022.

E' stato ufficialmente aperto il periodo per candidarsi all'edizione 2022 dei premi del nuovo Bauhaus europeo. Il Nuovo Bauhaus europeo è un progetto ambientale, economico e culturale che mira a combinare design, sostenibilità, accessibilità, anche sotto il profilo economico, e investimenti per contribuire alla realizzazione del Green Deal europeo.

Sull'onda del successo riscontrato dalla prima edizione (sono oltre 2 000 le candidature pervenute nel 2021), l'edizione del 2022 porterà alla ribalta nuovi stimolanti esempi delle trasformazioni che l'iniziativa intende portare nelle vite degli europei, negli spazi in cui si svolgono e nelle esperienze che le caratterizzano.

Come già la prima edizione dei premi del **nuovo Bauhaus europeo**, anche l'**edizione 2022 premierà i giovani talenti**, le **loro idee** e i **loro progetti** per la **sostenibilità**, l'**inclusività** e l'**estetica** miranti ad avvicinare il Green Deal europeo alle persone e alle comunità locali.

I premi saranno assegnati a progetti e idee che contribuiscano a luoghi belli, sostenibili e inclusivi, in quattro categorie:

- rientrare in contatto con la natura;
- ritrovare un senso di appartenenza;
- dare la priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno;
- stimolare una riflessione integrata a lungo termine sul ciclo di vita negli ecosistemi industriali.

Le categorie rispecchiano i quattro assi tematici della trasformazione previsti dal nuovo Bauhaus europeo.

I **contributi saranno valutati** in relazione ai tre valori fondamentali dell'iniziativa: **sostenibilità, estetica, e inclusione**.

Verranno accolte candidature provenienti da tutti gli Stati membri e da tutto il mondo, a condizione che i progetti siano situati/le idee siano realizzate nell'Unione europea.

Per ciascuna delle categorie vi saranno due sezioni parallele:

- i "**premi del nuovo Bauhaus europeo**", per gli esempi esistenti già completati negli ultimi due anni;
- gli "**astri nascenti del nuovo Bauhaus europeo**", per le idee e i concetti presentati da giovani creativi di età pari o inferiore ai 30 anni.

Oltre ai 16 premi assegnati dalla giuria (un vincitore e un secondo classificato per ciascuna categoria e sezione), mediante una votazione pubblica verranno selezionati due vincitori supplementari tra le candidature più meritevoli, per un **totale di 18 vincitori**.

Ciascuno riceverà un **premio in denaro per un importo massimo di 30 000 euro** e un pacchetto di comunicazione che li aiuterà a sviluppare e promuovere ulteriormente le loro iniziative.

Scadenza: le candidature sono aperte fino al **28 febbraio 2022**.

Maggiori informazioni:

[Sito web per candidarsi all'ed. 2022 del Premio nuovo Bauhaus europeo](#)

[Comunicazione della Commissione sul nuovo Bauhaus europeo](#)

[Vincitori dei premi del nuovo Bauhaus europeo \(2021\)](#)

Europa creativa: pubblicati dalla Commissione UE i primi inviti a presentare proposte.

La Commissione UE ha pubblicato i primi inviti a presentare proposte indetti nell'ambito della sezione [MEDIA di Europa creativa](#) per il 2022, la cui **dotazione totale** è di **226 milioni di euro** in finanziamenti UE disponibili quest'anno. L'obiettivo è sostenere la ripresa dell'industria audiovisiva e rafforzarne la competitività sia in Europa sia a livello mondiale. Altri inviti saranno pubblicati nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.

La sezione MEDIA di Europa creativa si è adeguata alle sfide e alle opportunità generate dall'evoluzione dei mercati audiovisivi e ha introdotto quest'anno tre nuovi inviti a presentare proposte nei seguenti ambiti:

- [Sviluppo di videogiochi e contenuti immersivi](#)

Scadenza: **12 aprile 2022.**

- [Le reti di festival europei](#)

Scadenza: **7 aprile 2022.**

- [MEDIA 360°](#)

Scadenza: **12 aprile 2022.**

E' stato inoltre **pubblicato** nell'ambito della **sezione Transettoriale** del programma con una dotazione di **2,4 milioni di euro** in finanziamenti UE un **invito** dedicato al tema dell'**alfabetizzazione mediatica**, **scadenza** prevista per il **6 aprile 2022.**

Sempre nell'ambito del programma Europa creativa risultano attualmente aperti anche i seguenti inviti:

- [Films on the Move](#)

Scadenze: **15 marzo 2022** (prima scadenza).

5 luglio 2022 (seconda scadenza).

- [European Film Distribution](#)

Scadenza: **5 aprile 2022.**

- [Innovative tools and business models](#)

Scadenza: **7 aprile 2022.**

- [Fostering European Media Talents and Skills](#)

Scadenza **4 maggio 2022.**

- [European Cooperation projects Small Scale](#)

Scadenza: **31 marzo 2022.**

- [European Cooperation projects Medium Scale](#)

Scadenza: **31 marzo 2022.**

- [European Cooperation projects Large Scale](#)

Scadenza: **31 marzo 2022.**

- [TV and online content](#)

Scadenza: **5 aprile 2022.**

Nei prossimi mesi saranno pubblicati, sul seguente [portale](#) della Commissione europea, numerosi altri inviti nell'ambito delle tre sezioni del programma Europa creativa.

La **dotazione** totale assegnata a **Europa creativa** per il **2022** è pari a **385,6 milioni di euro**, circa il **30% in più rispetto al 2021**.

Maggiori informazioni:

[Programma Europa creativa](#)

[Programma di lavoro 2022 di Europa creativa](#)

[Piano d'azione per la democrazia europea](#)

[Piano d'azione per i media e l'audiovisivo](#)

[Europa creativa – sezione MEDIA](#)

[Europa creativa – sezione transettoriale](#)

[Europa creativa – sezione Cultura](#)

Lanciati i primi inviti a presentare proposte nell'ambito del programma Connecting Europe Facility Digital.

La Commissione europea ha lanciato la prima serie di inviti a presentare proposte nell'ambito del [programma Connecting Europe Facility Digital](#) (CEF Digital), con un budget previsto di 258 milioni di euro, per migliorare le infrastrutture di connettività digitale dell'Europa, in particolare le reti Gigabit e 5G in tutta l'Unione, e contribuire alla trasformazione digitale dell'Europa.

Gli inviti cofinanzieranno azioni volte a sostenere e catalizzare gli investimenti nelle infrastrutture europee di connettività digitale di interesse comune.

Chi può candidarsi?

I bandi CEF Digital sono aperti a persone giuridiche, enti pubblici o privati, comprese le joint venture, con sede nei paesi dell'UE, compresi i paesi o territori d'oltremare.

Argomenti dell'invito e budget disponibile

Il **budget** disponibile è di **258 milioni di euro**, interamente composto da sovvenzioni. A seguire troverete i nomi degli inviti, gli argomenti e il budget:

- 5G per le comunità intelligenti (5G for Smart Communities - **Budget 25 milioni di euro**)
- Lavori.

- Copertura 5G lungo i corridoi di trasporto (5G Coverage along Transport Corridors – **Budget 106 milioni di euro**)
- Lavori (Budget **100 milioni di euro**);
- Studi (Budget **6 milioni di euro**).

- Reti dorsali per la federazione paneuropea del cloud (Backbone networks for pan-European Cloud federation – **Budget 80 milioni di euro**)
- Interconnessione di reti dorsali per federazioni Cloud - Lavori (Budget **65 milioni di euro**);
- Interconnessione di federazioni Cloud con altre infrastrutture Cloud, HPC e di bordo - Studi (Budget **1 milione di euro**);
- Dotare le reti dorsali di infrastrutture di risoluzione DNS sicure e ad alte prestazioni - Lavori (Budget **14 milioni di euro**).

- Connettività della dorsale per i gateway digitali globali (Backbone connectivity for Digital Global Gateways - **Budget 40 milioni di euro**)
- Lavori (Budget **30 milioni di euro**);
- Studi (Budget **10 milioni di euro**).

- Azioni di coordinamento e supporto (Coordination and Support Actions - **Budget 7 milioni di euro**)
- Preparazione dei lavori per le piattaforme digitali operative (Budget **4 milioni di euro**);
- Coordinamento dell'agenda strategica di diffusione 5G (Budget **1 milione di euro**);
- Integrazione di corridoi 5G e comunità 5G con strutture di edge computing e cloud federato (Budget **2 milioni di euro**).

Gli **inviti** pubblicati sono **disponibili sul seguente [sito](#)**.

Scadenza: **22 marzo 2022**.

Programma Europa Digitale, aperti i primi inviti a presentare proposte.

La Commissione europea ha lanciato la prima serie di inviti a presentare proposte nell'ambito del programma Europa digitale 2021-2022. Questo segue l'adozione dei programmi di lavoro che stanziavano quasi 2 miliardi di euro per investimenti volti a far progredire la transizione digitale.

I 6 temi nell'ambito degli inviti per la sicurezza digitale e le competenze digitali includono:

- Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO);
- Passaporto digitale dei prodotti: sistemi sostenibili e circolari;
- Centri Internet più sicuri (SIC);
- Comunicazione della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online (e-CODEX);
- Analisi delle competenze digitali avanzate;
- Programmi di istruzione specializzati in aree di capacità chiave.

Maggiori informazioni sui bandi e le rispettive scadenze sono disponibili sulla [pagina dedicata](#).

Scadenza: **22 febbraio 2022**.

Giovanisì ha lanciato il bando "Siete Presente" rivolto a enti del terzo settore del territorio toscano per finanziare progetti di protagonismo giovanile.

La Regione Toscana nell'ambito di Giovanisì finanzia un bando per sostenere gli **enti del Terzo Settore** nella costruzione di progetti finalizzati a valorizzare il protagonismo giovanile. Questo bando intende promuovere l'**incontro tra i giovani e il mondo dell'associazionismo** e diffondere esperienze di cittadinanza attiva, sia prevedendo percorsi di crescita e qualificazione di giovani già inseriti nelle organizzazioni, sia promuovendo il coinvolgimento delle nuove generazioni esterne al mondo associativo, anche attraverso la partecipazione attiva nelle fasi di ideazione e realizzazione delle attività.

Con il bando, verranno finanziati almeno **86 progetti**, di cui **82** in tutto il territorio regionale (per un **contributo massimo di 5.000 euro**) e **4** riservati alle sole Delegazioni territoriali Cevot di Firenze, Siena, Arezzo e Grosseto (per un **contributo massimo di 20.000 euro**).

Il bando è realizzato da [Cesvot](#) (Centro Servizi Volontariato Toscana) e cofinanziato dalle 11 Fondazioni bancarie della Toscana.

Scadenza: **1 marzo 2022**.

Sito del [bando](#).

Transizione verde, pubblicato il secondo invito del Fondo per l'innovazione: 1,5 miliardi di euro per finanziare progetti innovativi nel campo delle tecnologie pulite.

La Commissione europea ha pubblicato il secondo invito a presentare progetti su vasta scala nell'ambito del [Fondo per l'innovazione](#) (Innovation Fund), uno dei principali programmi a livello mondiale per lo sviluppo di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio. Con una dotazione di 1,5 miliardi di euro (raccolti grazie ai proventi della vendita all'asta di quote del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE) questo fondo finanzia tecnologie innovative per le energie rinnovabili, le industrie ad alta intensità energetica, lo stoccaggio di energia e la cattura, l'uso e lo stoccaggio del carbonio.

Il Fondo per l'innovazione contribuisce a sviluppare le soluzioni tecnologiche necessarie per la transizione verde. Con questo invito l'UE sosterrà i progetti innovativi, accelerandone la realizzazione e portandoli il più rapidamente possibile sul mercato. Gli investimenti favoriranno la decarbonizzazione dell'economia europea, spianando la strada al raggiungimento della neutralità climatica nel 2050 e rafforzando la leadership tecnologica europea a livello mondiale.

La Commissione UE ha semplificato il processo di presentazione delle domande, che attualmente prevede un'unica fase. Ciò ridurrà notevolmente il lasso di tempo che intercorre tra la presentazione della domanda e la concessione della sovvenzione. I progetti saranno valutati in funzione del loro potenziale di evitare le emissioni di gas a effetto serra, del potenziale di innovazione, della maturità finanziaria e tecnica come pure del potenziale di espansione e di efficienza sotto il profilo dei costi. L'invito è rivolto a progetti provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE, dall'Islanda e dalla Norvegia.

Le domande di finanziamento per i progetti possono essere presentate sul [portale EU Funding and Tenders](#) (portale UE delle opportunità di finanziamento e di appalto), dove sono disponibili ulteriori informazioni sulla procedura nel suo complesso. Il termine ultimo di presentazione è il 3 marzo 2022. I candidati saranno informati dei risultati della valutazione nel terzo trimestre del 2022, mentre la concessione delle sovvenzioni e la firma dei progetti avverranno nell'ultimo trimestre del 2022.

Le risorse a disposizione supereranno i 25 miliardi di euro entro il 2030 (a seconda del prezzo del carbonio), il Fondo per l'innovazione si propone di fornire incentivi finanziari per incoraggiare le imprese e le autorità pubbliche a investire nelle tecnologie a basse emissioni di carbonio di prossima generazione e di garantire alle imprese dell'UE una posizione pionieristica che le ponga all'avanguardia mondiale in queste tecnologie.

Il Fondo per l'innovazione è attuato dall'[Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente \(CINEA\)](#), mentre la [Banca europea per gli investimenti](#) fornisce assistenza allo sviluppo di progetti promettenti che non sono ancora pronti per una vera e propria presentazione ai fini di un finanziamento.

Scadenza: **3 marzo 2022.**

Informazioni su [Innovation Fund](#).

Sul seguente [sito](#) è possibile presentare la candidatura.

Formazione, Azioni Marie Skłodowska-Curie: dalla Commissione UE un sostegno di 822 milioni di euro a ricercatori e organizzazioni nel 2021.

La Commissione europea ha annunciato nuovi bandi a sostegno della formazione e dello sviluppo delle competenze e della carriera dei ricercatori nell'ambito delle [azioni Marie Skłodowska-Curie \(MSCA\)](#), il programma faro dell'UE per il finanziamento di dottorati e formazione post-dottorato nel quadro di [Horizon Europe](#).

I [bandi](#) seguono l'adozione del [programma di lavoro di Horizon Europe 2021-2022](#). Con un bilancio di 6,6 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, le azioni Marie Skłodowska-Curie sostengono ricercatori provenienti da tutto il mondo, in tutte le fasi della loro carriera e in tutte le discipline. Attraverso la promozione di programmi di dottorato e post-dottorato di eccellenza e progetti collaborativi di ricerca e innovazione, le azioni favoriranno anche gli istituti, migliorandone l'attrattiva e la visibilità a livello globale e stimolando la cooperazione al di là del mondo accademico, coinvolgendo anche le grandi imprese e le PMI.

Nel **2021 saranno erogati circa 822 milioni** di euro attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie nei diversi indirizzi del programma di lavoro, attualmente risulta ancora aperto quello relativo agli **scambi di personale MSCA** sviluppano una collaborazione sostenibile a livello internazionale, intersettoriale e interdisciplinare nel campo della ricerca e dell'innovazione attraverso lo scambio di personale. Questo sistema contribuisce a trasformare le idee in prodotti, servizi o processi innovativi. Il bando 2021, con una dotazione di **72,5 milioni di euro**, rimarrà aperto fino al **9 marzo 2022**;

Nell'ambito di Horizon Europe 2021-2027, le azioni Marie Skłodowska-Curie porranno maggiore enfasi sulla collaborazione intersettoriale, in particolare tra il mondo accademico e le imprese, nonché su una vigilanza e un orientamento professionale efficaci attraverso i nuovi [orientamenti MSCA in materia di vigilanza](#). Incoraggeranno inoltre comportamenti sostenibili, attività di ricerca e gestione in linea con il [Green deal europeo](#) attraverso la [Carta verde MSCA](#).

Maggiori informazioni:

[Scheda informativa sulle azioni Marie Skłodowska-Curie](#)

[Programma di lavoro delle azioni Marie Skłodowska-Curie 2021-2022](#)

[Sito web della Commissione europea per le azioni Marie Skłodowska-Curie](#)

Lanciato un nuovo bando di gara per sostenere i paesi dell'UE a superare gli ostacoli alla vaccinazione.

L'Agenzia europea [HaDEA](#) ha pubblicato un bando di gara per un contratto di servizio che mira a:

- identificare gli ostacoli fisici, pratici e amministrativi alla vaccinazione;
- valutare in che misura questi ostacoli hanno un impatto negativo sui tassi di copertura della vaccinazione;
- identificare le migliori pratiche sviluppate dai paesi dell'UE;
- organizzare visite in loco in questi paesi dell'UE e pilotare le migliori pratiche;
- sviluppare raccomandazioni per aiutare i paesi dell'UE a superare gli ostacoli alla vaccinazione.

Durata del contratto: 36 mesi.

Budget totale stimato: **5 250 000,00 euro**.

Scadenza: **4 marzo 2022**.

Maggiori informazioni sul seguente [sito](#).

EIT lancia un bando per trasformare i settori e le industrie culturali e creative europee.

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) ha aperto un invito a presentare proposte per creare un nuovo partenariato di innovazione sostenibile per rafforzare i settori e le industrie culturali e creative europee (CCSI).

Il bando invita i consorzi di organizzazioni e i leader dell'industria e del settore (CCSI) che riuniscono l'istruzione, la ricerca e le imprese a presentare la loro visione e strategia per l'**EIT Culture & Creativity**, la nuova Knowledge and Innovation Community (KIC) che guiderà la competitività e lo sviluppo sostenibile delle CCSI europee. Con la possibilità di far leva su più fondi dal settore privato e pubblico, circa 300 milioni di euro di finanziamenti nell'ambito di Horizon Europe sono disponibili per due nuove CCI dell'EIT da lanciare durante il periodo di finanziamento UE 2021-2027.

Coprendo l'intero percorso dell'innovazione, dallo studente all'imprenditore, dall'idea al prodotto, dal laboratorio al mercato, l'EIT è stato in grado di formare più di 100 000 studenti, lanciare 1 400 prodotti sul mercato e sostenere 3 800 nuove imprese che hanno raccolto 3,9 miliardi di euro in fondi esterni. Grazie al modello di innovazione dell'EIT, sono state create otto CCI e ora l'Istituto lancia un concorso per formare la sua nona CCI, **EIT Culture and Creativity**. La nuova partnership aiuterà ad accelerare la ripresa della CCSI e a sbloccare opportunità economiche non sfruttate in settori creativi come l'architettura, il patrimonio culturale, il design, la moda, il cinema, la musica, l'editoria, le arti dello spettacolo e i videogiochi. Attraverso

innovazioni di successo e contributi da parte di terzi, il partenariato dovrebbe diventare finanziariamente sostenibile nel tempo oltre il periodo sostenuto dal finanziamento dell'EIT.

L'**EIT Culture & Creativity** aiuterà a unire le organizzazioni culturali e creative delle imprese, dell'istruzione superiore e della ricerca in un partenariato paneuropeo sostenibile per l'innovazione. Formerà i futuri imprenditori del settore, alimenterà le sue imprese all'avanguardia e fornirà prodotti e servizi innovativi per le sfide che i settori devono affrontare. La nuova comunità mira anche a promuovere l'integrazione dei settori culturali e creativi nelle strategie di sviluppo regionale e locale, stimolando così lo sviluppo di imprese creative, sostenendo gli investimenti in capitale umano e portando effetti di ricaduta in più ampi mercati locali.

Per fornire ai candidati interessati maggiori informazioni sul prossimo bando, l'EIT ospita una serie di [webinar](#) nei mesi di novembre e dicembre 2021. I partecipanti avranno l'opportunità di conoscere il modello di innovazione dell'EIT e di farsi un'idea di come una comunità di conoscenza e innovazione dell'EIT promuove l'innovazione. Le organizzazioni interessate sono anche invitate a connettersi sulla [piattaforma di networking designata](#).

Scadenza bando **EIT Culture & Creativity: 24 marzo 2022.**

[Pagina dell'invito a presentare proposte per il bando EIT Culture & Creativity.](#)

Horizon Europe Cluster 4 - "Industria resiliente" e "Produzione verde e digitalizzata": nuovi bandi aperti.

Come parte del suo più grande obiettivo di aumentare la competitività e la crescita dell'UE e guidare la transizione verde, il programma offre nuove opportunità.

- Bando ["Climate Neutral, Circular and Digitised Production 2022"](#) (Cluster 4 - Destinazione 'Climate neutral, circular and digitised production')

Scadenza: **30 marzo 2022.**

Budget totale: **334,5 milioni di euro.**

- Bando ["A Digitised, Resource-Efficient and Resilient Industry 2022"](#) (Cluster 4 - Destinazione 'Increased autonomy in key strategic value chains for resilient industry')

Scadenza: **30 marzo 2022.**

Budget totale: **402,2 milioni di euro.**

Progetto GALACTICA, pubblicato il secondo invito a presentare proposte.

Il progetto GALACTICA ha appena lanciato il suo secondo bando aperto con uno stanziamento di 1,64 milioni di euro, per attrarre e sostenere i migliori progetti intersettoriali nei campi del tessile, dell'aerospaziale e della produzione avanzata.

Le PMI e le startup possono richiedere finanziamenti:

- fino a **100.000 euro** ("Progetti Orbital");
- fino a **20.000 euro** ("Progetti Pioneer").

Chi può fare domanda?

L'invito a presentare proposte è aperto a startup e PMI innovative dell'UE e del Regno Unito nei settori tessile, aerospaziale e/o della produzione avanzata. Singole PMI o consorzi di PMI possono candidarsi per i "Progetti Pioneer". Per i "Progetti Orbital" è obbligatoria la partecipazione di due PMI.

L'obiettivo principale del progetto GALACTICA è quello di creare, convalidare e scalare nuove catene di valore intersettoriali e transfrontaliere tra i settori tessile, aerospaziale e della produzione avanzata.

Cosa viene offerto?

Le startup e le PMI possono fare domanda per due schemi di voucher di finanziamento: "Progetti Pioneer" e "Progetti Orbital". Inoltre, i progetti selezionati riceveranno un pacchetto di supporto di coaching e mentoring per accelerare il loro lancio sul mercato.

Durata: Progetto da 4 a 6 mesi

Scadenza: **30 marzo 2022.**

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Nuovo bando per partecipare a "Science meets Regions".

Con il bando "Science meets Regions" il Joint Research Centre (JRC) porta la scienza nelle Regioni d'Europa per migliorare l'elaborazione delle politiche basate sulle prove.

Il progetto “Science meets Regions” mira a:

- Adottare un focus più chiaro e strategico su argomenti rilevanti per le Regioni e le Città, che sono in linea con le priorità politiche della Commissione UE;
- Colmare la lacuna degli strumenti dell'UE che si occupano di politiche informate sull'evidenza, che si rivolgono principalmente alle autorità nazionali e non prevedono alcuna iniziativa di networking per condividere pratiche, metodi e strumenti per l'EIPM a livello locale e regionale.

Science meets Regions affronta principalmente argomenti in linea con le priorità politiche della Commissione europea:

- Green Deal europeo;
- Transizione digitale;
- Promuovere un'economia che funzioni per le persone;
- Rafforzare la democrazia europea;
- Promuovere lo stile di vita europeo.

Il programma adotterà un approccio dal basso verso l'alto. Le Città, le Regioni e i territori che partecipano al progetto si assumeranno la piena proprietà del tema e del processo. Il JRC fornirà supporto finanziario e metodologico.

I campi relativi all'innovazione e agli eventi, così come lo schema di abbinamento, saranno realizzati attraverso inviti a manifestare interesse, permettendo alle entità regionali e locali interessate di candidarsi e presentare il loro progetto.

Scadenza: il secondo invito a manifestare interesse per l'organizzazione di eventi è aperto fino al **1 aprile 2022**.

Siti per presentare le candidature:

- [Per singole Regioni e Città](#)
- [Per Reti di Regioni e Città](#)

Maggiori informazioni:

[Linee guida per i candidati](#)

Pubblicati i nuovi bandi digitali di Horizon Europe.

Alla luce dell'attuale processo europeo di trasformazione digitale, sono stati pubblicati quattro nuovi bandi digitali di Horizon Europe, i beneficiari che lavorano sulle tecnologie digitali e industriali emergenti sono invitati a presentare le loro proposte.

I temi dei bandi sono i seguenti:

- Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e adatte al green deal
 - Open source per servizi basati su cloud (RIA);
 - Sistemi avanzati multisensoriali (Photonics Partnership) (RIA).

- Uno sviluppo etico e centrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali
 - Internet più sicuro della prossima generazione: Tecnologie per identificare il materiale digitale sull'abuso sessuale dei bambini (CSAM) (RIA);
 - eXtended Reality Learning - Engage and Interact (IA).

Scadenza: **5 aprile 2022.**

Maggiori informazioni sui bandi sono disponibili sul seguente [sito](#).

Horizon Europe Cluster 1 - Salute: nuovi bandi aperti.

Sono attualmente aperti una nuova serie di bandi nell'ambito del Cluster 1 Health (Salute) di Horizon Europe.

Le call si concentrano:

- sulla **salute in una società in rapido cambiamento** (destinazione 1);
- sull'**ambiente che promuove la salute** (destinazione 2);
- sull'**affrontare le malattie e ridurre il carico delle malattie** (destinazione 3);
- sull'**accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità** (destinazione 4);
- su **nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali** (destinazione 5);
- sull'**industria della salute** (destinazione 6).

Dopo la presentazione del [Programma di lavoro Cluster 1 - Salute](#) il 6 ottobre 2021 sono stati pubblicati i seguenti nuovi bandi:

- [Tools and technologies for a healthy society - Horizon Europe](#)

Scadenza: **21 Aprile 2022.**

- [Ensuring access to innovative, sustainable and high-quality health care - Horizon Europe](#)

Scadenza: **21 Aprile 2022.**

- [Environment and health - Horizon Europe](#)

Scadenza: **21 Aprile 2022.**

- [Staying healthy - Horizon Europe](#)

Scadenza: **21 Aprile 2022.**

- [Staying healthy - Horizon Europe](#)

Scadenza: **6 Settembre 2022 (2° scadenza).**

- [Tools and technologies for a healthy society - Horizon Europe](#)

Scadenza: **6 Settembre 2022 (2° scadenza).**

- [Tackling diseases - Horizon Europe](#)

Scadenze: **6 Settembre 2022 (2° scadenza).**

Maggiori informazioni sui bandi e le rispettive scadenze sono disponibili sulla [pagina dedicata del sito web di HaDEA](#).

Maggiori informazioni:

[Piano strategico di Horizon Europe](#)

[Programma di lavoro Cluster 1 - Salute](#)

[Info Day - Horizon Europe Cluster 1 - Salute](#)

Lanciati tre bandi di Horizon Europe a sostegno della missione UE sul cancro.

La missione dell'UE sul cancro mira a ottimizzare la diagnosi e il trattamento e a sostenere la qualità della vita dei pazienti affetti da cancro. Si concentra anche sulla prevenzione di questa malattia pericolosa per la vita che colpisce milioni di persone nell'UE.

Per contribuire alla rapida attuazione della Missione cancro dell'UE, sono stati lanciati tre inviti a presentare proposte nell'ambito del cluster Horizon Europe Health:

- HORIZON-MISS-2021-CANCER-02-01

Sviluppare nuovi metodi e tecnologie per lo screening del cancro e la diagnosi precoce

- HORIZON-MISS-2021-CANCER-02-02

Sviluppare e convalidare una serie di misure di qualità della vita e di preferenza del paziente per i pazienti affetti da cancro e i sopravvissuti

- HORIZON-MISS-2021-CANCER-02-03

Migliore comprensione dell'impatto dei fattori di rischio e dei determinanti della salute sullo sviluppo e sulla progressione del cancro

Scadenza: **26 aprile 2022.**

Programma EU4Health: pubblicati da HaDEA tre nuovi avvisi.

L'Agenzia europea HaDEA ha recentemente pubblicato gli avvisi di informazione preventiva per i bandi di gara da finanziare nell'ambito del programma di lavoro annuale EU4Health 2021. Le parti interessate sono invitate a consultare il portale TED eTendering per la pubblicazione del bando di gara e dei documenti di gara.

- HADEA/2021/OP/0011 - Contratto di servizio per revisioni sistematiche delle prove scientifiche sui vaccini e attività di sviluppo delle capacità

L'oggetto di questo bando di gara è quello di sostenere le attività dei Gruppi Tecnici Consultivi per l'immunizzazione Nazionale (NITAG) dell'UE/SEE mediante:

1. Conduzione di 16 revisioni sistematiche o revisioni rapide della letteratura delle prove scientifiche nel settore dei vaccini e/o dei programmi di vaccinazione UE/SEE, compreso la COVID-19;
2. Preparando ed eseguendo la formazione online sulle metodologie per la valutazione della revisione delle prove, la sintesi, la valutazione e la trasformazione in documenti tecnici/guida;
3. Svolgere attività di capacity-building per rafforzare la collaborazione.

Supporterà gli Stati membri dell'UE nel loro processo decisionale sui piani nazionali di vaccinazione, compresi i vaccini COVID-19 ed eventuali adattamenti di tali vaccini a causa dell'emergere delle varianti SARS-CoV-2.

Budget massimo stimato: **2 000 000 di euro**.

- [HADEA/2022/OP/0001 - Supporto logistico, amministrativo e di segreteria relativo ai compiti del funzionamento del sistema ERN, della rete eHealth e dello spazio europeo dei dati sanitari](#)

L'oggetto del presente bando di gara è quello di fornire supporto logistico, amministrativo e di segreteria relativo ai compiti del funzionamento del sistema delle reti europee di riferimento, della rete eHealth e dello spazio europeo dei dati sanitari.

In particolare, il contraente assisterà e si occuperà della logistica necessaria per le riunioni del Consiglio degli Stati membri (BoMS), del gruppo dei coordinatori ERN (ERN-CG) e dei loro gruppi di lavoro, nonché della rete eHealth, dei suoi sottogruppi, dell'eHMSEG e dell'EHDS.

Sosterrà l'attuazione degli articoli 12-14 della direttiva 2011/24/UE sui diritti dei pazienti nell'assistenza sanitaria transfrontaliera.

Budget massimo stimato: **680 000 di euro**.

- [HADEA/2021/OP/0012 - Contratto di servizi per l'esecuzione di valutazioni indipendenti delle reti europee di riferimento \(ERN\) e dei fornitori di assistenza sanitaria \(HCP\)](#)

L'oggetto del presente bando di gara è la realizzazione di valutazioni indipendenti delle reti europee di riferimento (ERN) e dei fornitori di assistenza sanitaria (HCP) membri di tali reti.

Esso sosterrà l'attuazione dell'articolo 12 della direttiva 2011/24/UE sui diritti dei pazienti nell'assistenza sanitaria transfrontaliera.

Queste valutazioni saranno effettuate attraverso la firma di un contratto quadro multiplo con riapertura della concorrenza.

Budget massimo stimato: **10 000 000 di euro**.

Publicati da HaDEA gli avvisi di informazione preventiva per i bandi di gara da finanziare nell'ambito di EU4Health 2021

L'agenzia europea [HaDEA](#) ha recentemente pubblicato gli avvisi di informazione preventiva per i bandi di gara da finanziare nell'ambito del programma di lavoro annuale EU4Health 2021. Le parti interessate sono invitate a consultare [TED ed e-Tendering](#) per l'eventuale pubblicazione del bando di gara e dei documenti di gara.

- HADEA/2022/OP/0002 Contratto di servizio per uno studio sulla guida alle metodologie per valutare le prestazioni dei programmi di vaccinazione

L'obiettivo generale di questo bando di gara è quello di sostenere gli Stati membri nel monitoraggio delle prestazioni dei programmi e dei servizi nazionali di vaccinazione. Gli obiettivi di questo bando sono:

- effettuare una mappatura delle metodologie esistenti per monitorare le prestazioni di tutti i programmi di vaccinazione negli Stati membri dell'UE;
- sviluppare una serie di raccomandazioni al fine di migliorare le metodologie identificate;
- organizzare una conferenza di un giorno con tutte le autorità nazionali competenti dell'UE;
- finalizzare la serie di raccomandazioni, tradurle nelle lingue dell'UE e diffonderle a tutti gli Stati membri dell'UE.

Budget massimo stimato: **750 000 di euro**.

- HADEA/2022/OP/0003 - Contratto di servizi per l'analisi della disponibilità di forza lavoro, dell'istruzione e della formazione negli aspetti della qualità e della sicurezza delle applicazioni mediche delle radiazioni ionizzanti nell'UE

Lo scopo di questo bando di gara è quello di fornire un'analisi sulla disponibilità della forza lavoro, l'istruzione e la formazione negli aspetti della qualità e della sicurezza delle applicazioni mediche delle radiazioni ionizzanti nell'UE. Il contratto di servizi prevede anche lo sviluppo di linee guida per il personale e l'istruzione/formazione per i principali gruppi professionali coinvolti nel garantire la sicurezza delle radiazioni e la qualità delle applicazioni mediche delle radiazioni negli Stati membri dell'UE.

Budget massimo stimato: **500 000 di euro**.

- HADEA/2022/OP/0004 Contratto di servizi per progettare, sviluppare, pilotare e fornire una "App mobile dell'UE per la prevenzione del cancro"

L'obiettivo di questo bando di gara è la progettazione, lo sviluppo, il pilotaggio e la consegna di un software chiamato "EU Mobile App for Cancer Prevention".

Il prodotto di lavoro offrirà agli individui uno strumento informatico interattivo per fare uso di informazioni concrete su come ridurre i loro rischi di cancro, in linea con gli approcci più aggiornati e le informazioni basate sull'evidenza. La gara fa parte delle iniziative e delle azioni che attueranno il piano europeo per la lotta contro il cancro.

Budget massimo stimato: **3 500 000 di euro**.

- HADEA/2022/OP/0005 Contratto di servizio per progettare, sviluppare, pilotare e fornire lo strumento informatico web della versione prototipo (Mock-up) della "Cancer Survivor Smart Card"

Lo scopo di questo bando di gara è quello di progettare, sviluppare, pilotare e consegnare lo strumento informatico web della versione prototipo (mock-up) della "Cancer Survivor Smart Card", per migliorare la qualità della vita dei sopravvissuti al cancro, compresi i bambini e i giovani adulti sopravvissuti al cancro.

Il prodotto di lavoro sarà open source e supporterà:

1. l'accesso alle risorse da utilizzare per i sopravvissuti al cancro;
2. la condivisione sicura dei dati sanitari personali relativi alla loro condizione e malattia con chi li assiste.

Budget massimo stimato: **4 000 000 di euro.**

➤ [HADEA/2022/OP/0006-PIN Sviluppo di capacità sull'uso primario dei dati sanitari](#)

Questo bando di gara sosterrà le attività di capacity building per rafforzare le competenze del personale della pubblica amministrazione, riunendo le competenze del settore pubblico che lavorano sui servizi sanitari digitali nazionali. I servizi richiesti comprendono lo sviluppo di un catalogo di requisiti per lo sviluppo delle capacità, seguito dalla mappatura dei paesi dell'UE per livello di realizzazione in relazione ai requisiti del catalogo. Infine, l'offerente dovrà progettare, creare e attuare un programma di visite di esperti per il personale che lavora nel campo della salute digitale. Ciò garantirà un esercizio di apprendimento reciproco per la formazione, lo scambio di migliori pratiche e conoscenze tra i paesi dell'UE.

Budget massimo stimato: **1 950 000 di euro.**

Programma LIFE, sono aperti gli inviti a presentare proposte.

Il [programma LIFE](#) è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Attivo dal 1992, ha cofinanziato più di 5 500 progetti nell'UE e oltre, la dotazione è passata da 3,4 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 a 5,4 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, con un aumento di quasi il 60 %.

L'introduzione dei [progetti integrati LIFE](#) ha permesso alle autorità degli Stati membri di attuare nella massima misura possibile la normativa in materia di ambiente e di clima. Questi offrono finanziamenti a piani, programmi e strategie sviluppati a livello regionale, multiregionale o nazionale e aiutano gli Stati membri a rispettare le norme fondamentali dell'UE in sei settori: natura, acqua, aria, rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

La peculiarità dei progetti integrati consiste nel permettere agli Stati membri di attingere anche da altre fonti di finanziamento dell'UE, compresi i fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, nonché dai fondi nazionali e dagli investimenti del settore privato.

Dopo la presentazione del [Programma di lavoro pluriennale 2021-2024](#), sono stati pubblicati gli inviti a presentare proposte per:

➤ **Natura e biodiversità**

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage - Strategic Nature Projects \(SNAP\)](#)

Scadenze: **07 Aprile 2022 (2° scadenza).**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Nuovo regolamento LIFE e contesto politico europeo – Jean-Claude Merciol, DG ENV](#)

➤ **Economia circolare e qualità della vita**

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage Strategic Integrated Projects - Environment \(SIP\)](#)

Scadenze: **07 Aprile 2022 (2° scadenza).**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Nuovo regolamento LIFE e contesto politico europeo – Jean-Claude Merciol, DG ENV](#)

➤ **Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico**

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change - Strategic Integrated Projects \(SIP\)](#)

Scadenze: **07 Aprile 2022 (2° scadenza).**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Contesto politico europeo in materia di clima – Philip Owen, DG CLIMA](#)

LIFE 2021-2027 - Documenti utili:

[Regolamento LIFE \(UE\) 2021/783](#)

[LIFE Programma di lavoro 2021-2024](#)

[Argomenti prioritari del bando](#)

[Regolamento finanziario](#)

Turismo, la Commissione europea ha pubblicato la Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo.

Con l'obiettivo di facilitare la ricerca di finanziamenti sul turismo, la Commissione UE ha creato uno strumento online che mette in evidenza l'ampia gamma di programmi di finanziamento previsti dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da NextGenerationEU, per facilitare la transizione verso un'UE più digitale, sostenibile e inclusiva.

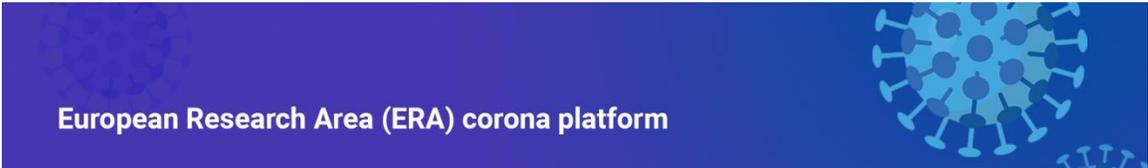
La Guida contiene collegamenti ai siti web dei programmi dell'UE con gli ultimi sviluppi (come i programmi di lavoro annuali o gli inviti a presentare proposte) e ulteriori dettagli per programma.

La Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo è disponibile sul seguente [sito](#).

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia da COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).

The banner features a dark blue background with a stylized white virus particle on the right and a faint European Union flag on the left. The text 'European Research Area (ERA) corona platform' is centered in white.

European Research Area (ERA) corona platform

Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon 2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates;](#)
- [Funding & tender opportunities.](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).

Opportunità di bandi europei in scadenza, segnalate da Formez PA.

La piattaforma Europa di [Formez PA](#) segnala una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la **lista** dei bandi attualmente aperti:

- 22/02/2022 Programma Erasmus+. Invito a presentare proposte "Scambi virtuali con i Paesi Terzi"
- 22/02/2022 Programma Europa digitale. Pubblicati nuovi bandi
- 22/02/2022 Programma Erasmus+. Invito a presentare proposte "Scambi virtuali con i Paesi dei Balcani occidentali"
- 22/02/2022 Programma per il Mercato Unico. Pubblicato il bando sulla proprietà intellettuale
- 22/02/2022 Pubblicato il bando "upFront!" per l'assegnazione del premio giovane video europeo dell'anno
- 23/02/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 5 "Clima, energia e mobilità"
- 23/02/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azioni chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (I Scadenza: 23/02/2022)
- 23/02/2022 Corpo Europeo di Solidarietà: bando per progetti di volontariato e di solidarietà
- 24/02/2022 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Bando "EQUAL - Promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e qualsiasi forma di discriminazione"
- 24/02/2022 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Invito a presentare proposte "promuovere il rafforzamento delle capacità e la sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE"
- 24/02/2022 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Bando "Gemellaggio tra città"
- 24/02/2022 Pubblicato il bando "Europa Urbana - Distretti e quartieri ad energia positiva per la Neutralità Climatica"
- 28/02/2022 Horizon 2020 – Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE (I scadenza: 29/07/2020, ultima scadenza: 28/02/2022)
- 01/03/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azione chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione (I scadenza: 01/03/2022)
- 03/03/2022 Pubblicato il bando "Fondo Innovazione - Progetti su Larga Scala"

- 03/03/2022 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Bando per "Promuovere l'inclusione, l'uguaglianza e la partecipazione della comunità Rom"
- 09/03/2022 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Staff Exchanges 2021"
- 15/03/2022 Programma JUST-2022. Bando EJUSTICE - progetti transnazionali di giustizia elettronica
- 15/03/2022 Programma Horizon Europe. Bandi "ERA Chairs" e "Excellence Hubs"
- 15/03/2022 Programma per il Mercato Unico. Bando per "Partnership di sostenibilità per le PMI che adottano pratiche più sostenibili"
- 15/03/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni (III scadenza: 15/03/2022)
- 16/03/2022 Programma JUST-2022. Bando JTRA - Garantire la giustizia nell'UE - Una strategia europea di formazione giudiziaria per il 2021-2024
- 16/03/2022 Programma JUST-2022. Bando JCOO: progetti volti a promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale
- 16/03/2022 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Bando per "Promuovere l'uguaglianza di genere"
- 22/03/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azione chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione (II scadenza: 22/03/2022)
- 23/03/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni (IV scadenza: 23/03/2022)
- 24/03/2022 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Bando "Memoria Europea"
- 24/03/2022 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Bando "Reti di città"
- 30/03/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 4 "digitale, industria e spazio"
- 31/03/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni (V scadenza: 31/03/2022)
- 05/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 4 "digitale, industria e spazio"
- 06/04/2022 Corpo Europeo di Solidarietà: Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità
- 07/04/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni (VI scadenza: 07/04/2022)

- 12/04/2022 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Bando per "prevenire e combattere la violenza di genere e contro i minori"
- 20/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi per riformare e migliorare i sistemi europei di R&I
- 20/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster "Cultura, creatività e società inclusiva"
- 20/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi pilastro 1 "infrastrutture di ricerca"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "tackling disease"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi tema salute "Ensuring access to innovative, sustainable and high-quality health care"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Methods for assessing health-related costs of environmental stressors"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Inviti a presentare proposte tema salute "A competitive health-related industry"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi tema salute "Tools and technologies for a healthy society"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Personalised blueprint of chronic inflammation in health-to-disease transition"
- 26/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi "Ecosistemi europei dell'Innovazione" pilastro 3 "Innovative Europe"
- 26/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 5 "Clima, energia e mobilità"
- 27/04/2022 Programma Horizon Europe: pubblicati i primi bandi della nuova "Digital Technologies Joint Undertaking"
- 27/04/2022 Programma per il Mercato Unico. Invito a presentare proposte per la costituzione della rete "Enterprise Europe Network" - (III scadenza: 27/04/2022)
- 30/04/2022 Quarto bando AI4Copernicus - Soluzioni tecniche alle sfide sociali
- 30/04/2022 Terzo bando AI4Copernicus - Esperimenti Industriali
- 03/05/2022 Corpo Europeo di Solidarietà: bando per gruppi di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario
- 10/05/2022 Programma Horizon Europe. Bando "Expanding Entrepreneurial Ecosystems" pilastro 3 "Innovative Europe"
- 18/05/2022 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Bando "diritti dei minori"

- 01/09/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 6 "cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente" (Scadenza: 01/09/2022) second stage
- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 5 "Clima, energia e mobilità"
- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Staying Healthy"
- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "tackling disease"
- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Tools and technologies for a healthy society"
- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 6 "cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente" (Scadenza: 06/09/2022) second stage
- 09/09/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni (VII scadenza: 09/09/2022)
- 15/09/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni (VIII scadenza: 15/09/2022)
- 20/09/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azioni chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (II Scadenza: 20/09/2022)
- 21/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando per l'implementazione di servizi digitali per potenziare la ricerca neuroscientifica per la salute e il cervello attraverso l'utilizzo della tecnologia EBRAINS
- 27/09/2022 Programma Horizon Europe. Bandi "Ecosistemi europei dell'Innovazione" pilastro 3 "Innovative Europe"
- 29/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando "Fostering balanced brain circulation – ERA Fellowships"
- 04/10/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azioni chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (III Scadenza: 04/10/2022)
- 04/10/2022 Corpo Europeo di Solidarietà: Progetti di volontariato e di solidarietà - II invito a presentare proposte
- 04/10/2022 Programma Horizon Europe. Bando "Expanding Investments Ecosystems" pilastro 3 "Innovative Europe"
- 19/10/2022 Programma Erasmus+. Bandi Azioni chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (IV Scadenza: 19/10/2022)
- 27/10/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 5 "Clima, energia e mobilità"
- 11/11/2022 Europa Creativa: invito a presentare candidature "Capitali europee della cultura"

- 15/11/2022 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Doctoral Networks 2022"
- 16/11/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 4 "digitale, industria e spazio"
- 16/11/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 3 "sicurezza civile per la società"
- 23/11/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 3 "sicurezza civile per la società"
- 10/01/2023 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 5 "Clima, energia e mobilità"
- 24/01/2023 Programma Horizon Europe. Bandi cluster 5 "Clima, energia e mobilità"
- 09/02/2023 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "COFUND MSCA"
- 30/09/2027 Europa Creativa. Invito a manifestare interesse per la creazione di un pool di esperti nell'ambito dell'azione "capitale europea della cultura"

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 (0)2 28 68 563

Tel. IT +39 055 438 5830

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040

Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](https://twitter.com/ToscanaBXL)

Instagram: [@toscanabxl](https://www.instagram.com/toscanabxl)

Linkedin: [Regione Toscana Bruxelles](https://www.linkedin.com/company/Regione-Toscana-Bruxelles)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](https://twitter.com/@tour4eu)

Instagram: [@tourforeubruelles](https://www.instagram.com/@tourforeubruelles)

Lo Speciale è stato realizzato da Regione Toscana - Ufficio Rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari, dello Stato, delle Regioni e con gli Enti locali con il contributo di TOUR4EU. A cura di Sandro Vignolini.

Il Rapporto delle attività 2020 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.

Per ricevere Speciale Europa si prega di inviare una richiesta a: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Il presente Speciale è rilasciato a titolo gratuito, ha carattere puramente informativo e non esaustivo. Non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito, offerta o raccomandazione. Chi ne ha curato la redazione non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dal contenuto del presente o dal suo utilizzo, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (link) verso altri siti.